



Bilancio Sociale

2019 / 2020

Indice

Lettera del Presidente	4
Eventi e dati fondamentali 2019/2020.....	5
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	6
2. Informazioni generali sull'ente.....	8
2.1 Profilo generale	8
2.2 La missione	9
2.3 Le attività statutarie	11
2.4 Collegamenti e collaborazioni	11
2.5 Il contesto di riferimento.....	12
3. Struttura, governo e amministrazione	14
3.1 Il sistema di governo e controllo	14
3.2 Gli stakeholder.....	17
4. Persone che operano per l'ente	19
4.1 Consistenza e composizione.....	19
4.2 Formazione	22
4.3 Valorizzazione.....	23
4.4 Compensi e retribuzioni	24
5. Obiettivi e attività.....	26
5.1 AREA GIOVANI IN DDIF	27
5.1.1 Quadro generale.....	27
5.1.2 L'offerta formativa.....	29
5.1.3 Gli studenti	31
5.1.4 Alcuni approfondimenti.....	32
5.1.5 I risultati.....	36
5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE	41
5.2.1 Quadro generale.....	41
5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato	44
5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	45
5.2.4 Formazione permanente	46
5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE.....	49
5.3.1 Quadro generale.....	49
5.3.2 I servizi	50
5.4 AREA IMPRESE	52
5.4.1 Quadro generale.....	52
5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro	55
6. Situazione economico-finanziaria.....	57
6.1 Le risorse economiche.....	57

7. Altre informazioni	59
7.1 Impatto ambientale.....	59
7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	59
7.3 Contenziosi e controversie	59
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	60

Lettera del Presidente

Carissimi,

la nascita della nostra fondazione “Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” rappresenta un momento particolarmente significativo dell’impegno dei Salesiani nella Istruzione e Formazione Professione in Lombardia. Abbiamo raccolto con gratitudine il prezioso lavoro svolto per tanti anni dall’Associazione CNOS FAP Lombardia e come in una gara di staffetta raccogliamo il testimone per vincere la stessa gara: l’impegno per i giovani che trovano nei nostri percorsi formativi un’occasione straordinaria per costruire una propria idea di futuro, le proprie competenze personali e lavorative, per realizzare il proprio progetto di vita.

Don Bosco diceva: “buoni cristiani e onesti cittadini”. L’esperienza della Formazione Professionale mostra tutte le potenzialità per riuscire ad incontrare i giovani nel loro contesto di vita, con le fragilità e i doni che costellano la loro esistenza, ad ascoltare i loro bisogni e le loro aspettative e dare loro gli strumenti per entrare nella vita adulta e lavorativa con competenza e dignità. Si percepisce così in modo particolarmente significativo il contributo che l’esperienza cristiana può offrire alla costruzione del bene comune, allo sviluppo della società civile e al suo progresso.

Il bilancio sociale che qui viene presentato mi pare esprima e descriva in modo attento e puntuale, fornendo i dati e la loro corretta interpretazione, il lavoro che è stato portato avanti con senso di responsabilità e grande determinazione. Non si tratta soltanto di elencare dei numeri ma soprattutto di raccontare significati, per poter comprendere a fondo le sfide e le opportunità, i punti di forza e di debolezza, il tanto lavoro svolto e quello che rimane ancora da fare.

Fare un bilancio è sempre un’esperienza impegnativa, perché ti costringe a confrontarti con la realtà, che non sempre corrisponde alle proprie aspettative. È soprattutto un’opportunità perché è un’occasione per imparare dalla vita, ringraziare per il bene fatto e riconoscere dove migliorare.

L’anno formativo 2019-2020 è quello che ha visto lo scontro con la pandemia, con il lockdown, con la chiusura delle attività in presenza e le prime esperienze di FAD. Colgo l’occasione per ringraziare tutti, formatori, giovani e le loro famiglie, il personale amministrativo, davvero tutti quanti per l’impegno e la determinazione, per la capacità dimostrata di reagire e di ripensare la Formazione Professionale perché nessuno si perdesse per strada.

Alcune sfide siamo riusciti a vincerle, altre purtroppo no. Per tutti l’impegno non è mai venuto meno, anche se la stanchezza è stata tanta (e lo è ancora!) e a volte la tentazione dello scoraggiamento è stata significativa.

Mi pare che questo desiderio e questa determinazione siano il filo rosso che lega le pagine di questo bilancio sociale e che ci permette di essere grati per quanto abbiamo vissuto.

Colgo l’occasione per ringraziare l’intera equipe di lavoro che ha elaborato questo prezioso documento, guidata dal consulente Giovanni Stiz e coordinata da Franco Pozzi e Claudio Arnoldi, per la qualità del lavoro svolto, unitamente al CNOS Nazionale per il sempre prezioso supporto. Sarà certamente di aiuto per proporre una Formazione Professionale sempre più adatta ai giovani e al loro tempo, al mondo del lavoro e alle sue esigenze.

Milano, 22 giugno 2021


Don Giuliano Giacomazzi
Presidente

Eventi e dati fondamentali 2019/2020

- Data di avvio delle attività della nuova fondazione: 01/09/2019.
- Accredimento della fondazione: Decreto Regione Lombardia n.12656 del 6 settembre 2019.
- Chiusura autoritativa per Covid dal 24 al 28 febbraio.
- Formazione a distanza dal 2 marzo al 31 maggio.
- Esami in presenza nel mese di giugno 2020.

Persone che hanno realizzato le attività	167 dipendenti	66 persone con altro contratto	7 volontari
Formazione Giovani in DDIF	80 classi	1.914 studenti (il 46,4% con Bisogni Educativi Speciali)	Il 73,8% dei 799 studenti che hanno concluso il 3° e il 4° anno lavora o continua a studiare
Formazione superiore, quinto anno, permanente	23 studenti in un corso IFTS	12 studenti in 3 corsi Quinto anno integrativo	71 partecipanti in 8 corsi di formazione permanente
Servizi e formazione per adulti in difficoltà occupazionale	204 persone in carico ai Servizi al lavoro	167 inserimenti lavorativi e tirocini attivati	38 partecipanti a 4 corsi di formazione
Formazione continua	83 progetti formativi	633 partecipanti	256 aziende coinvolte
Risultati economici	ricavi e proventi 8.990.400 euro	il 95,0% dei ricavi deriva da formazione DDIF	avanzo dell'esercizio 68.130 euro

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento rende conto sugli obiettivi, le attività svolte e i risultati ottenuti nell'anno 2019/2020 (1° settembre 2019 - 31 agosto 2020) dalla Fondazione "Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP".

Esso è stato predisposto seguendo le previsioni delle linee guida sulla redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale. È stata adottata la struttura prevista e sono state fornite le informazioni richieste salvo quelle di seguito indicate, esponendo le ragioni della mancata esposizione:

<i>Sezione</i>	<i>Richiesta informativa</i>	<i>Ragioni della mancata esposizione</i>
3) Struttura, governo e amministrazione	Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente). Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	Lo statuto dell'Ente non prevede una base sociale. Gli aspetti indicati non sono pertinenti rispetto alle previsioni statutarie.
7) Altre informazioni	Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	Le sedi dell'ente si trovano all'interno delle case salesiane e tale situazione pone dei problemi nella rilevazione dei dati sui consumi propri. Per questi motivi in questa prima edizione del bilancio sociale non è stato possibile raccogliere dati affidabili sui consumi.

Si segnala che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nel par. 3.2 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi.

Sono stati seguiti i principi di redazione indicati nelle linee guida ministeriali, con le seguenti precisazioni:

- in relazione al principio di competenza di periodo, si è ritenuto opportuno riportare gli esiti occupazionali dei partecipanti ai percorsi formativi realizzati, anche se rilevati nei mesi successivi al periodo oggetto di rendicontazione;
- in relazione al principio di comparabilità, non sempre è stato possibile effettuare il confronto con l'anno precedente per la mancanza di alcuni dati; per quanto riguarda i dati economici, il confronto non è stato riportato in quanto il bilancio di esercizio precedente della Fondazione era relativo a un periodo di pochi mesi dopo la sua costituzione e il confronto sarebbe stato fuorviante; dalla prossima edizione del bilancio sociale sarà possibile risolvere il problema.

Si precisa che il bilancio sociale non contiene l'ottava sezione prevista dalle linee guida, costituita dalla relazione sul monitoraggio svolto dall'organo di controllo sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a fronte del fatto che nel periodo oggetto di rendicontazione, e anche al momento dell'approvazione del bilancio sociale, CNOS-FAP Lombardia non ha ancora assunto la qualifica di ente del terzo settore non essendosi ancora perfezionata l'istituzione del RUNTS nonché le modalità di iscrizione allo stesso. Per lo stesso motivo il bilancio sociale non è stato sottoposto all'esame dell'organo di controllo per il rilascio dell'attestazione di conformità.

Non è stato adottato uno standard di rendicontazione a integrazione delle linee guida ministeriali. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente. Non vi sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Il processo di elaborazione è stato coordinato dal direttore di CNOS-FAP Lombardia. Il gruppo di lavoro interno è stato supportato da un consulente esterno (Giovanni Stiz di Seneca srl).

IL GRUPPO DI LAVORO INTERNO CHE HA GESTITO IL PROCESSO
DI REDAZIONE

Franco Pozzi (direttore)
Deborah De Biase – Sede Regionale
Claudio Arnoldi - Arese
Barbara Moioli – Arese
Florianò Crotti – Brescia
Michael Tresoldi – Milano e Treviglio
Riccardo Della Vedova – Sesto San Giovanni

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 22 giugno 2021. Viene pubblicato sul sito web dell'ente www.cnosfap.lombardia.it e verrà depositato, non appena sarà possibile effettuare l'iscrizione, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:

Franco Pozzi

f.pozzi@cnos-fap.it

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

“Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro - CNOS-FAP” (in breve “CNOS-FAP Lombardia”) – che verrà integrato con l’acronimo ETS una volta avvenuta l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “altri enti del terzo settore” - è una fondazione, costituita su iniziativa dell’Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, che svolge attività di formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro e di servizi per il lavoro.

La Fondazione è stata costituita il 15/03/2019 e dà continuità all’attività dell’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta nel 1978), a cui è subentrata con atto di donazione con effetto dal 01.09.2019.

L’Ente opera in Lombardia con sede legale a Milano e cinque sedi operative (Centri di Formazione Professionale) ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio, tutte accreditate dalla Regione Lombardia per erogare servizi di formazione e servizi al lavoro.

LE SEDI DI CNOS-FAP LOMBARDIA	
Sede legale a Milano	Via Copernico 9
Sede di Arese	Via Della Torre, 2
Sede di Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15
Sede di Milano	Via Tonale, 19
Sede di Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425
Sede di Treviglio	via Zanovello, 1

Riconoscimento della personalità giuridica	Decreto 301 del 15/05/2019 Giunta Regionale Lombarda
Iscrizione all’Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A	Numero 1159 dal 23/7/2019
Iscrizione all’Albo regionale per i servizi al lavoro	N. 424 del 23/7/2019
Codice fiscale e Partita IVA	10740820963

LA STORIA

Nell’autunno del 1853 don Bosco avvia le sue prime scuole professionali, inaugurando i laboratori per calzolaio e per sarto; l’anno successivo verrà aperta la legatoria dei libri e negli anni seguenti, progressivamente, la falegnameria, la tipografia e l’officina dei fabbri ferrai.

È l’inizio di quella che oggi chiamiamo formazione professionale. Per don Bosco è il modo per rispondere alle necessità concrete della gioventù e s’inserisce in un progetto globale di educazione e di evangelizzazione dei giovani, soprattutto i più bisognosi.

Da allora i salesiani di don Bosco vivono lo stile educativo del loro fondatore (il “sistema preventivo”) non solo negli oratori e nei convitti, nelle parrocchie e nelle scuole, ma anche nei Centri di formazione professionale che fondano e animano in tutto il mondo.

Per limitarsi alla sola Lombardia, i salesiani aprono corsi professionali a Milano fin dal 1894 e a Sesto san Giovanni dal 1948.

Nel 1978, seguendo l’evoluzione normativa, viene costituita l’Associazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione e Aggiornamento Professionale).

L’Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia viene creata il 14/07/78, riconosciuta giuridicamente il 19/05/2000 e nel 2007 accreditata per i servizi alla formazione e per i servizi al lavoro.

Dal 2003 l’Associazione realizza anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati.

Negli ultimi anni sono realizzati progetti anche nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa) e attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali il CNOS/FAP è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative.
Il primo settembre 2019 la Fondazione subentra all'Associazione nella gestione delle attività.

2.2 La missione

Le finalità e i valori di CNOS-FAP Lombardia sono dichiarati nell'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
- assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire le finalità che le sono proprie, la Fondazione attinge alla cultura educativa salesiana. I giovani e le giovani che frequentano i nostri percorsi formativi incontrano e vivono un ambiente educativo originato dal cuore, dalla mente e dalla vita di San Giovanni Bosco. Nell'arco degli ormai più di duecento anni di storia, i Salesiani hanno sempre cercato di essere fedeli e di tradurre nella contemporaneità il tesoro del Sistema Preventivo del Santo piemontese. Seguendo lo spirito di Valdocco, primo oratorio fondato dal Santo dei giovani, i Salesiani hanno arricchito la formazione professionale offrendole ciò che è proprio di don Bosco: l'attenzione integrale alla persona. Per don Bosco non si forma il professionista se resta dissociato dalla maturazione della sua personalità. Don Bosco non forniva solo ambienti professionali all'avanguardia e insegnamenti altamente qualificati, tutto doveva essere unito all'accompagnamento del giovane, al sostegno della maturazione della sua personalità. Il Sistema Preventivo qualifica lo stile educativo di don Bosco sin dagli inizi, promuove lo sviluppo responsabile della libertà del giovane, si esprime nella forma della proposta coinvolgente di modo che l'ambito professionalizzante non possa realizzarsi se non attraverso la promozione di un'autentica passione per ciò che si fa, si agisce e si produce. L'orizzonte religioso di don Bosco permette il confronto del giovane con il senso religioso restando rispettoso della libertà e delle scelte. Tuttavia lo spazio del sacro non può essere messo tra parentesi anzi descrive il modello antropologico e l'ambito valoriale e culturale. Il processo educativo necessita della relazione tra giovane ed educatore, lo spazio della relazione è decisivo per promuovere il percorso formativo del giovane. In quello spazio e in quell'ambiente passano le istruzioni ma soprattutto gli elementi di senso quali la fiducia, la speranza, la determinazione che allargano l'orizzonte dell'apprendimento favorendo lo sviluppo del percorso e del successo formativo. Questo è il modo specifico attraverso il quale don Bosco lavora con i giovani per raggiungere le competenze e le abilità proprie della formazione professionale. Egli stesso ha tradotto il suo lavoro in una felice sintesi che, anche oggi nei nostri ambienti offre orizzonti di senso significativo: "Buoni Cristiani e Onesti cittadini". Certo essa risente del linguaggio del tempo ma esprime una verità essenziale: il giovane è al centro del nostro modo di

lavorare e la sua formazione professionale non può essere dissociata dalla formazione umana. Non ci può essere istruzione professionale se non dentro processi formativi ed educativi rispettosi della libertà e della coscienza delle persone ma che allo stesso tempo le promuovano.

Per tutto questo, la Fondazione svolge un'attività educativa e formativa rivolta in modo particolare ai giovani. Esprime una predilezione per i giovani che vivono situazioni di difficoltà e di disagio e che si trovano nelle situazioni di aver ricevuto meno in termini di strumenti e di opportunità delle condizioni della vita (provenienza, famiglia, ambito sociale ed economico ecc.). Gran parte dell'attività è dunque costituita dai percorsi triennali e quadriennali rivolti ad adolescenti che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Sono percorsi fortemente caratterizzati dalla dimensione laboratoriale e tecnico-professionale. Durante l'intero percorso formativo i ragazzi attivano quella che don Bosco ha definito l' "intelligenza nelle mani" e sviluppano competenze, anche nelle discipline culturali, a partire dai compiti professionali loro richiesti.

La personalizzazione dei percorsi è una caratteristica che contraddistingue la nostra attività formativa. Favorisce l'acquisizione dei contenuti cognitivi e valorizza la dimensione tecnico-professionale che resta l'architrave di tutto il percorso. La "scuola" si "adatta" ai singoli ragazzi, proponendo loro ciò di cui ciascuno di essi ha bisogno. Una ricerca costante e continua di una specificità che attua il percorso ed è finalizzata al successo. Il rispetto delle indicazioni regionali e degli obiettivi di apprendimento istituzionalmente stabiliti viene arricchito da una molteplicità di proposte e di attività che cercano di portare ciascun allievo a raggiungere il proprio successo formativo.

La forte personalizzazione dei percorsi è resa necessaria dalla pluralità delle situazioni personali riguardanti i ragazzi che frequentano il nostro CFP. Accanto ai ragazzi dotati di buona volontà e buone capacità abbiamo anche una popolazione giovanile meno dotata e strutturata. I primi scelgono la Formazione professionale perché vogliono imparare *quel* mestiere (magari perché ne hanno ereditato la passione in famiglia) e lo hanno capito fin dalla preadolescenza. I secondi sono caratterizzati da oggettive difficoltà cognitive, siano esse certificate o meno. Molti dei nostri allievi provengono e vivono in situazioni di disagio familiare o sociale che condizionano pesantemente il percorso formativo. Molti allievi sono demotivati rispetto alla realtà dell'impegno e dell'apprendimento e, di conseguenza, rispetto ad una aspettativa di vita centrata sul senso del lavoro o sulla passione lavorativa. Ovviamente fuggono tutto ciò che è impegno, fatica, sacrificio.

Numerosi allievi arrivano al CFP dopo uno o più fallimenti nei percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado; tutto ciò diminuisce l'autostima, la motivazione all'apprendimento e, più in generale, all'impegno. Autostima e motivazione vengono riattivate grazie ai nostri laboratori professionali. Verificare concretamente il successo riconsegna loro fiducia e passione. Scoprono di essere dotati di "un'intelligenza nelle mani" specifica, grande e bella. La valutazione numerica non ha paragoni a fronte di una lampadina che si accende in fondo a un circuito, di un manufatto prodotto da sé, o davanti a un risotto cucinato con le proprie capacità. Non tralasciando l'esperienza riuscita di un tirocinio pratico che restituisce senso e direzione alle scelte della vita.

Accanto a questo lavoro un po' di "recupero" permane però primaria la "cura" delle eccellenze. Ogni anno alcuni nostri allievi raggiungono il Diploma attraverso l'Esame di Stato posto al termine del Quinto anno svolto in collaborazione tra noi e alcuni Istituti Professionali di Stato.

Negli ultimi anni, accanto ai percorsi ordinamentali, abbiamo attivato dei percorsi in Apprendistato per il conseguimento del titolo di studio. Alcuni ragazzi raggiungono la qualifica triennale o il diploma di Quarto anno venendo assunti da aziende con un regolare contratto di lavoro mantenendo la frequenza dei nostri percorsi formativi nelle sedi dei nostri CFP.

A fianco dell'attività di prima formazione con i corsi triennali e quadriennali, stiamo sempre più potenziando altre tre tipologie di attività.

Anzitutto i Servizi al Lavoro, ovvero tutte quelle attività che possono aiutare i ragazzi a inserirsi, al termine dei percorsi di qualifica e diploma, nel mondo del lavoro accompagnandoli nelle fasi di questo passaggio spesso non facile. Ci preoccupiamo di incrociare la domanda dei ragazzi e le richieste delle aziende, di fare attività di placement, di orientare i ragazzi a comprendere meglio quali siano le reali prospettive offerte dal mercato del lavoro per le caratteristiche di ciascuno.

Inoltre, offriamo alle aziende (ma anche alle singole persone) possibilità di formazione permanente e continua, finanziata anche attraverso i fondi interprofessionali.

Infine, attiviamo (in partnership con altri Enti) corsi di Formazione Tecnica Superiore; siamo soci fondatori di quattro Fondazioni per gli ITS, nel settore grafico e della comunicazione, nel settore

meccanico e della meccatronica, nel settore delle tecnologie informatiche e nel settore del legno e dell'arredamento. L'ambizione e la specificità della nostra attività è quella di accompagnare questi giovani nelle scelte professionali che sono anche scelte decisive per la bontà e la realizzazione della loro vita. Una felice sintesi che don Bosco definiva così: Buoni cristiani e Onesti cittadini.

2.3 Le attività statutarie

Nel corso dell'esercizio 2019/20 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
<i>Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore</i>	<i>Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio</i>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Non è stata svolta
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

CNOS-FAP Lombardia aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS-FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale" che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

A livello di territorio regionale, l'Ente è presente in modo attivo in AEF (Associazione degli Enti di Formazione), ASF (Associazione Servizi Formativi) e CONFAP, tre organizzazioni che coordinano insieme di Enti (in parte Enti del Terzo settore), sia ai fini rappresentativi nei confronti di Regione e delle organizzazioni Sindacali, sia con l'obiettivo di lavorare su progetti comuni.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;

- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

2.5 Il contesto di riferimento

L'azione di CNOS-FAP Lombardia si sviluppa nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, con specifico riferimento alla realtà della Lombardia.

Si opera, per la gran parte delle attività, nel Secondo Ciclo dell'Istruzione, che comprende:

- il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore;
- il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il **(sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore** ha una durata di cinque anni, è articolato in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali e si conclude con l'esame di Stato. Sono previsti anche, in via sperimentale, i percorsi di durata quadriennale. Per tutte le scuole secondarie di 2° grado la Legge 107/2015 ha introdotto insegnamenti opzionali negli ultimi tre anni e resa obbligatoria l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (oggi denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO).

Il **(sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** è organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche nell'istituto dell'apprendistato (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo.

Il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si pone degli obiettivi in linea con quanto la Commissione europea ha presentato nel 2020 con lo strumento **Next Generation EU** e, in particolare, di:

- **promuovere la coesione economica, sociale e territoriale;**
- **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, favorendo l'inclusione.**

In Italia, e in Lombardia in particolare, l'Istruzione e Formazione Professionale si attesta proprio a sostegno di ciascuna delle priorità menzionate. Infatti, la IeFP contribuisce a ridurre i fenomeni di abbandono scolastico, basse percentuali di raggiungimento dei titoli di studio, disoccupazione giovanile e **Neet**¹, e migliorano l'apprendimento delle competenze utili.

L'abbandono scolastico incide significativamente sui livelli di istruzione superiore del nostro Paese, rendendo difficile l'accesso alle professioni del futuro ai giovani più svantaggiati. La Strategia Europa 2020 suggeriva che gli abbandoni non superassero la soglia del 10%, ma alla fine del 2019 nel nostro Paese questo obiettivo non era stato raggiunto. Il problema è meno forte in Lombardia che in altre regioni, ma comunque serio e in aumento con la pandemia: pur mantenendosi di molto inferiore alla media nazionale – 19% nel 2020 -, infatti, il tasso di Neet dai 15 ai 24 anni su base regionale è passato nell'ultimo anno dal 12,6% al 15,7%. Anche la disoccupazione giovanile cresce in Italia, nell'agosto 2020 rispetto all'anno precedente, andando oltre il 32% dei 15-29enni contro il 18% della media europea.

¹ Acronimo inglese di *Not (engaged) in Education, Employment or Training*, indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione.

Proprio contro abbandoni, disoccupazione e Neet, la IeFP promuove la coesione: motiva giovani con esperienze scolastiche fragili e interrotte, integra **ragazzi figli di immigrati di prima e di seconda generazione** e accoglie allievi con disabilità, riducendo le barriere che impediscono loro l'accessibilità a una normale cittadinanza. In tutto il II Ciclo, i valori più alti di **alunni con disabilità** sono quelli della IeFP delle istituzioni formative accreditate, e crescono di anno in anno, con una maggiore componente di alunni con disabilità intellettiva. Nella IeFP, la media degli alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni è quasi tre volte superiore rispetto alla secondaria di II grado.

Il **rapporto privilegiato con le aziende** e l'ampia partnership costruita negli anni, grazie alla qualità umana, formativa e professionale dei giovani formati e alla costante attività di scambio e collaborazione messa in atto tra mondo del lavoro e ambito dell'IeFP, porta al potenziamento complessivo dell'inclusione sociale grazie alla creazione di opportunità e posti di "lavoro buono".

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Il sistema di governo e controllo

GLI ORGANI STATUTARI

Lo statuto della Fondazione prevede i seguenti organi:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Revisione e l'Organo di controllo.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. Esercita la sorveglianza sull'andamento morale, economico e finanziario della Fondazione. Assume, nei casi di urgenza, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'istituzione, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva all'adozione del provvedimento. In caso di assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
Chi li nomina	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore)
Durata del mandato	Tre esercizi

CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE

Funzioni principali	Ha competenza generale per il funzionamento e l'amministrazione della Fondazione, con ogni potere di gestione ordinaria e straordinaria.
Composizione	È composto da un numero variabile da tre a sette membri, compreso il Presidente e il Vice-Presidente.
Chi nomina i membri	Un membro è nominato, su proposta dell'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, dalla Federazione Nazionale CNOS-FAP e assume la qualifica di Delegato Regionale. Gli altri membri, tra cui il Presidente e il Vice Presidente, sono nominati dall'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana.
Durata del mandato	Tre esercizi (con possibilità per ogni membro di essere rieletto)

Il Delegato Regionale ha il compito di rappresentare la Federazione Nazionale CNOS-FAP nell'ambito della Regione Lombardia, ha compiti di promozione, coordinamento, collegamento, informazione e rappresentanza della Federazione Nazionale nella Regione Lombardia.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 2019/2022)

<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Altri incarichi esterni di rilievo</i>
Giuliano Giacomazzi (Presidente)	15/03/2019	Superiore Ispettorica Salesiana
Alessandro Ticozzi (Delegato Regionale e VicePresidente)	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Arese
Ettore Guerra	26/8/2019	-
Elio Cesari	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Sesto S.G
Emanuele Cucchi	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Brescia
Renato Giuseppe Previtali	15/3/2019	Direttore Casa Salesiana Milano
Massimo Massironi	26/8/2019	Direttore Casa Salesiana Treviso

Nel corso dell'esercizio non ci sono state modifiche nella composizione.
Al VicePresidente è stata conferita specifica procura per lo svolgimento di attività e funzioni.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Direttivo si è riunito 7 volte, con una partecipazione del 93,9%.
Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- monitoraggio attività formative in corso e relative opportunità e criticità;
- delibere per la partecipazione ai diversi bandi ATS;
- aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231;
- analisi bilancio, impostazione bilancio sociale;
- riflessioni su prospettive e sviluppi;
- monitoraggio situazione emergenza Covid 19.

ORGANO DI REVISIONE: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	È incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.
Composizione	Può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo. I membri sono nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
Chi nomina i membri	L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (Fondatore).
Durata del mandato	Tre esercizi.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE (PERIODO DI MANDATO: 2018/2021)	
<i>Nome e carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Cristian Plebani (Presidente)	15/03/2019
Elena Crotti (Membro Effettivo)	15/03/2019
Paolo Prosdocimi (Membro Effettivo)	15/03/2019
Marco Angelo Carminati (Membro Supplente)	15/03/2019
Paola Piccoli (Membro Supplente)	15/03/2019

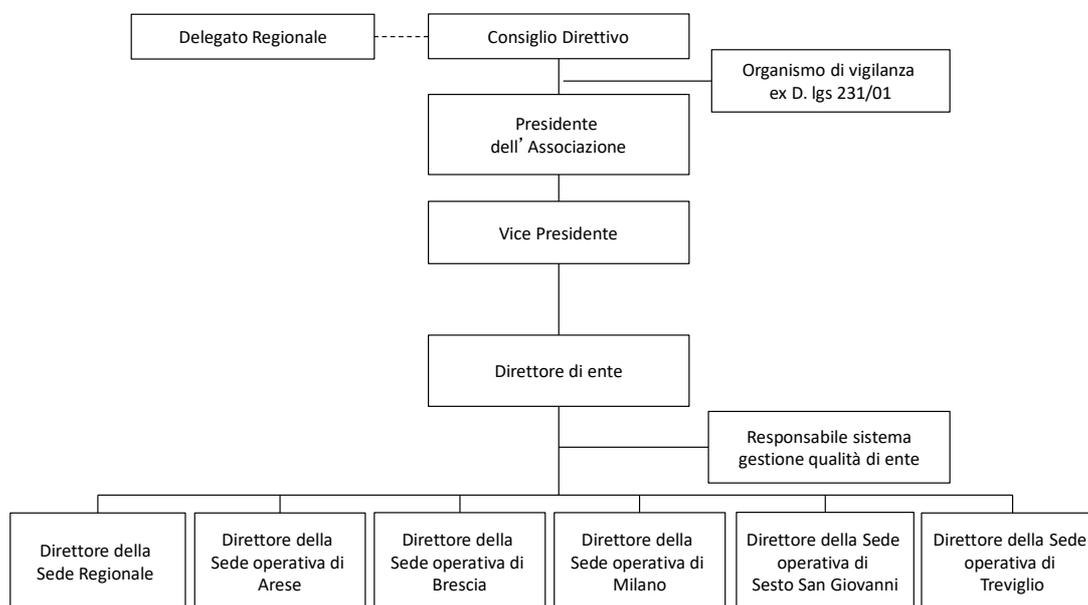
Una volta che la Fondazione sarà iscritta al Registro Unico del Terzo settore, il Fondatore provvederà a nominare l'Organo di Controllo, che avrà la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Organigramma di CNOS-FAP Lombardia



Nel corso dell'esercizio le funzioni di Direttore della Sede regionale e della Sede di Treviglio sono state svolte dal Direttore di Ente. Nella Sede di Treviglio è presente un responsabile di processi con ampia delega operativa.

Il Direttore di ente, il Delegato regionale e i Direttori delle sedi operative si riuniscono nel Consiglio dei Direttori di sede, che individua le strategie operative per lo sviluppo delle attività complessive dell'Ente e ne monitora l'andamento.

CNOS-FAP Lombardia è dotato di un sistema di gestione per la qualità certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro).

La Fondazione ha inoltre adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto. Il compito di vigilare sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza. Nel corso dell'anno ha provveduto in particolare ad adeguare il Modello alle nuove normative.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
(PERIODO DI MANDATO: 2019/2022)

<i>Nome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Qualifica professionale</i>
Ennio Battistoli	1/12/2014	Laureato in Scienze Politiche ed economiche e Master in organizzazione e sviluppo di piccole e medie imprese
Franco Pozzi	1/12/2014	Direttore di CNOS-FAP Lombardia
Don Ettore Guerra	1/12/2014	Laureato in architettura e membro della congregazione Salesiana

3.2 Gli stakeholder

In relazione all'attività svolta e alla missione e valori dichiarati, la Fondazione determina aspettative e influisce su interessi di varia natura in una molteplicità di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder. I principali tra di loro sono di seguito identificati, dando anche evidenza delle principali modalità con cui avviene il loro coinvolgimento.

I destinatari diretti e indiretti delle attività	<p>Le persone che usufruiscono delle attività formative e dei servizi al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo; • giovani che svolgono un percorso di formazione superiore; • giovani assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage; • adulti in una situazione di difficoltà occupazionale; • adulti che vogliono qualificarsi professionalmente, anche nella prospettiva di una nuova occupazione. <p>Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le famiglie dei giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 5).</p> <p>Le imprese e gli enti che usufruiscono dei servizi formativi e di altra natura forniti dalla Fondazione. In una parte delle nostre sedi viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione.</p> <p>Le comunità locali.</p>
Le persone che operano per la Fondazione	<p>Le persone che lavorano per la Fondazione come dipendenti o con un contratto di altra natura. Ogni anno viene realizzata una rilevazione della loro soddisfazione (i risultati sono esposti nel cap. 4).</p> <p>Le persone che collaborano a titolo volontario.</p>
I soggetti con cui sono attive collaborazioni per la progettazione / realizzazione delle attività o per la risposta ai bisogni degli utenti	<p>Le imprese coinvolte nel processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi.</p> <p>I partner operativi (altri enti di formazione professionale, ecc.)</p> <p>Gli istituti scolastici di secondo grado.</p> <p>Le associazioni di categoria.</p> <p>I Servizi sociali e gli enti del privato sociale che contribuiscono all'azione di sostegno agli studenti con situazioni personali o familiari complesse.</p>

<p>Gli enti che governano e/o finanziano il sistema di formazione e di servizi al lavoro</p>	<p>Regione Lombardia, in quanto ente che governa, controlla e finanzia il sistema di formazione professionale e di servizi al lavoro.</p> <p>Province e Città Metropolitane per i finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante; in particolare la Città Metropolitana di Milano per il progetto Emergo dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.</p> <p>I Fondi interprofessionali. INAPP per i progetti Erasmus.</p>
<p>Il mondo Salesiano</p>	<p>L'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano. La Federazione Nazionale CNOS-FAP. Delineano l'indirizzo carismatico della Fondazione e ne nominano i componenti degli organi.</p> <p>Le Case Salesiane dei territori in cui operano le sedi della Fondazione. I loro Direttori sono i garanti del carisma di Don Bosco, promuovono la collaborazione tra le componenti delle diverse Comunità Educativo Pastorali presenti, accolgono i ragazzi tramite il colloquio orientativo.</p>

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

167 dipendenti (di cui 10 religiosi) 66 persone con altro rapporto contrattuale 7 volontari 3 tirocinanti

LE DIVERSE TIPOLOGIE

Il personale dipendente

A fine esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da 167 persone, di cui 162 con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente si è avuto un aumento di 6 unità complessivamente e di 13 unità nell'ambito del personale a tempo indeterminato. In tal modo la componente a tempo determinato, già contenuta, si è ulteriormente ridotta.

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)			
Tipologia contrattuale	2019/20	2018/19	2017/18
A tempo indeterminato	162	149	147
Di cui part time	24	19	18
A tempo determinato	5	12	11
Di cui part time		1	3
Totale	167	161	158
Di cui part time	24	20	21

TURN OVER NEL CORSO DELL'ESERCIZIO		
	Tempo indeterminato	Tempo determinato
N. dipendenti assunti	22	1
N. dipendenti usciti	9	8
Motivi di uscita	3 dimissioni 5 pensionamenti 1 licenziamento	7 per conclusione del periodo contrattuale, di cui 5 assunti a TI 1 per dimissioni

Il contratto di lavoro applicato per tutto il personale dipendente è il CCNL della Formazione Professionale (periodo 01/01/2011-31/12/2013, scaduto e in attesa di rinnovo), che viene integrato dal Contratto Regionale della Formazione Professionale della Lombardia, sottoscritto nel 2009 tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snals e l'organizzazione datoriale AEF, a cui la Fondazione è associata; inoltre, nel mese di gennaio 2019 è stato sottoscritto tra l'Ente e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil un accordo aziendale sul premio di risultato, valido per un triennio.

Altro personale retribuito dall'Ente

L'Ente si avvale di numerosi professionisti che operano nei diversi settori professionali per lo svolgimento di attività di docenza. Rispetto all'anno precedente si è avuta una forte diminuzione dei lavoratori autonomi (da 62 a 28) in conseguenza della notevole riduzione di iniziative formative extra DDIF causata dalla pandemia.

Il personale distaccato da altro ente è costituito da docenti degli istituti scolastici gestiti dalle diverse Case Salesiane che ospitano le Sedi Operativa dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione.

CONSISTENZA PERSONALE RETRIBUITO NON DIPENDENTE (ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)			
<i>Tipologia contrattuale</i>	<i>2019/20</i>	<i>2018/19</i>	<i>2017/18</i>
Collaboratori coordinati e continuativi	23	24	31
Collaboratori occasionali	7	4	6
Lavoratori autonomi	28	62	81
Distaccato da altro ente	8	10	9
Totale	66	100	127

Volontari

Nel corso dell'anno hanno collaborato a titolo volontario 7 persone (tutte di genere maschile). Tutti sono stati impegnati nell'attività formativa (4 in attività di docenza, 2 di assistenza di laboratorio e 1 di sostegno di studenti con disabilità).

Persone in tirocinio

Due studentesse hanno svolto il tirocinio presso la Fondazione nel corso dell'anno formativo per un totale di 40 ore.

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PERSONALE RETRIBUITO

La composizione del personale retribuito per funzione e genere è rappresentata nella seguente tabella. Emerge in particolare che il 78,5% del personale svolge la funzione di formatore; inoltre, che si ha una netta prevalenza della componente maschile, pari al 70,8% del totale.

PERSONALE RETRIBUITO PER FUNZIONE PREVALENTE E GENERE					
<i>Funzione</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Altro personale retribuito</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
Direttore	5	-	5	5	-
Responsabile dei processi	3	-	3	2	1
Formatore	115	66	181	140	41
Coordinatore	12	-	12	8	4
Progettista	1	-	1	1	-
Tutor	4	-	4	3	1
Operatore mercato del lavoro	6	-	6	2	4
Amministrazione e segreteria	19	-	19	2	17
Ausiliario	2	-	2	2	-
Totale	167	66	233	165	68

Per una corretta lettura della tabella seguente si segnala che alcune persone svolgono più funzioni e che quella indicata in tabella risulta la prevalente. In particolare il direttore generale svolge anche la funzione di direttore della Sede Regionale e di direttore della sede di Treviso.

PERSONALE RETRIBUITO PER FUNZIONE PREVALENTE E SEDE						
<i>Funzione</i>	<i>Regionale</i>	<i>Arese</i>	<i>Brescia</i>	<i>Milano</i>	<i>Sesto San Giovanni</i>	<i>Treviglio</i>
Direttore	1	1	1	1	1	-
Responsabile dei processi	1	-	-	1	-	1
Formatore	2	73	31	36	27	12
Coordinatore	1	7	1	2	1	-
Progettista	-	-	-	-	1	-
Tutor	-	-	-	3	1	-
Operatore mercato del lavoro	-	2	-	2	1	1
Amministrazione e segreteria	6	4	1	3	4	1
Ausiliario	-	-	-	-	2	-
Totale	11	87	34	48	38	15

Il 51% del personale ha acquisito la laurea o un titolo superiore, il 45% è diplomato.

DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
<i>Titolo di studio</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>% non dipendenti</i>	<i>% totale</i>
Laurea o titolo superiore	32,6%	18,5%	51,1%
Diploma (quadriennale o quinquennale)	35,2%	9,9%	45,1%
Diploma ITS	-	-	-
Licenza Media / qualifica	3,9%	-	3,9%
Totale (in %)	71,7%	28,3%	100,0%
Totale numero persone	167	66	233

La fascia di età più rappresentata è quella centrale, tra i 40 e 50 anni; il 36% del personale si colloca in una fascia inferiore mentre il 34% in una superiore.

DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ETÀ E TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
<i>Fascia di età</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>% non dipendenti</i>	<i>% totale</i>
Meno di 30 anni	7,3%	3,9%	11,2%
Da 30 a 40 anni	17,2%	7,7%	24,9%
Da 41 a 50 anni	23,6%	6,4%	30,0%
Da 51 a 60 anni	19,7%	7,7%	27,5%
Oltre 60 anni	3,9%	2,6%	6,4%
Totale (in %)	71,7%	28,3%	100,0%
Totale numero persone	167	66	233

Quasi il 70% del personale ha oltre 10 anni di esperienza professionale, circa il 90% più di 6 anni.

DISTRIBUZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ESPERIENZA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
<i>Anni di esperienza</i>	<i>% dipendenti</i>	<i>% non dipendenti</i>	<i>% totale</i>
Meno di 5 anni	7,7%	2,1%	9,9%
Da 6 a 10 anni	13,3%	8,6%	21,9%
Oltre 10 anni	50,6%	17,6%	68,2%
Totale (in %)	71,7%	28,3%	100,0%
Totale numero persone	167	66	233

Se si considera in particolare il personale dipendente, il 43% lavora per la Fondazione da oltre 10 anni; la percentuale sale al 67% considerando un numero minimo di 6 anni.

DISTRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER ANZIANITÀ AZIENDALE	
<i>Anni di assunzione</i>	<i>% dipendenti</i>
Meno di 3 anni	18,6%
Da 3 a 5 anni	14,4%
Da 6 a 10 anni	24,0%
Oltre 10 anni	43,1%
Totale (in %)	100,0%
Totale numero persone	167

In conformità alla normativa in vigore, tra il personale dipendente è presente una persona (pari al numero minimo previsto dalla legge) appartenente alle categorie protette (L. 68/99).

4.2 Formazione

La formazione del personale è strutturata sui seguenti livelli.

Proposta di aggiornamento del personale elaborata dalla Sede Nazionale CNOS-FAP

I corsi hanno normalmente caratteristiche residenziali, coprono le aree professionali e trasversali che compongono i settori e le Aree Professionali coordinate dalla Federazione (Meccanico; Elettrico; Automotive; Grafico multimediale; Turistico/Alberghiero; Energia; Area Linguaggi; Area matematica, scientifico-tecnologica; Area digitale / informatica; Area Orientamento e S.A.L.; Area Coordinamento attività formative e progettuali).

Offerta formativa programmata da CNOS-FAP Lombardia e finanziata dalla Sede Nazionale

A differenza dei corsi residenziali settoriali indicati nel punto precedente, che aggregano partecipanti di uno specifico settore provenienti da più località e che sono organizzati, generalmente, in stretta connessione con le imprese del settore, questi corsi sono il frutto di una rilevazione attuata dalle Delegazioni regionali e/o dai CFP, coinvolgono formatori di un CFP o di una Delegazione e si connotano per la risposta puntuale alle esigenze di uno specifico territorio. Per l'anno 2019/20 l'attenzione è stata posta in modo significativo sul nuovo Repertorio IeFP - Istruzione e Formazione Professionale, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 1° Agosto 2019, con le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Alla luce di questa significativa novità, la maggior parte delle azioni progettate per il piano 2020 è stata relativa alla formazione dei formatori su questo tema, fondamentale per la riprogettazione dei percorsi in DDIF.

Formazione obbligatoria

Finanziata con varie modalità (principalmente con il nostro fondo interprofessionale FONDER), è caratterizzata dal coprire tutti gli interventi formativi obbligatori secondo la legge vigente (Area Sicurezza, Privacy, 231).

Formazione su percorsi “identitari” e carismatici

In questa categoria rientrano i percorsi formativi relativi alla “mission salesiana” delle attività di CNOS-FAP e possono essere organizzati direttamente da CNOS-FAP Lombardia o anche dall’Ispettorica Salesiana Lombardo-Emiliana, dalla singola casa salesiana ospitante o dalla Sede Nazionale.

DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA	
N. iniziative formative	38
Durata totale iniziative formative (in ore)	300
N. partecipazioni personale dipendente	551
N. ore totali partecipazione personale dipendente	2.860
N. ore medie pro capite di formazione	17

ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE DIPENDENTE PER AMBITO		
<i>Ambito formativo</i>	<i>N. partecipanti</i>	<i>N. ore totali partecipazione</i>
Tecnici Professionali	27	92
Corsi obbligatori	222	43
Trasversali	86	73
Identitari	12	20
Gestionale-Amministrativa	15	24
Totale	362	252

Un’ulteriore modalità di approfondimento su alcuni temi centrali per l’attività dell’Ente è costituita dal lavoro di tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi, con il coordinamento della Direzione regionale. Nel corso dell’a.f. 2019/20 hanno operato i seguenti tavoli:

- Progettisti MAFOL
- Servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- Studenti con diagnosi funzionale, disturbi specifici dell’apprendimento e bisogni educativi speciali
- Referenti Qualità
- Formazione continua

4.3 Valorizzazione

In tutte le sedi di CNOS-FAP Lombardia viene sistematicamente realizzata, attraverso la somministrazione di un questionario, un’indagine di clima che coinvolge tutto il personale dipendente.

I risultati dell’indagine effettuata nel corso dell’a.f. 2019/20 sono rappresentati in tabella. Essi si riferiscono a 85 questionari del personale di tutte le sedi, ad eccezione di quella di Arese (che, diversamente dalle altre, effettua l’indagine con frequenza biennale). La quota di restituzione del questionario è stata del 100%.

RISULTATI INDAGINE DI CLIMA: PUNTEGGIO MEDIO (VOTI POSSIBILI: DA 0 A 10)		
<i>Domande</i>	<i>Ultimo anno</i>	<i>Anno precedente</i>
Le persone conoscono i loro compiti	7,8	7,6
Mi sono chiari gli obiettivi strategici dell'organizzazione	7,8	7,5
Compiti e responsabilità sono organizzati in modo preciso	7,3	7,1
Si ha fiducia nelle persone	7,8	7,5
Mi piace lavorare qui	8,3	8,5
C'è un atteggiamento generalmente costruttivo e positivo nei superiori	7,8	7,7
Gli impegni individuali sono adeguatamente riconosciuti	7,1	7,2
Viene preso in considerazione ciò che le persone fanno di positivo	7,5	7,4
Sono rese disponibili le risorse necessarie per svolgere bene il mio lavoro	7,5	7,4
I cambiamenti sono ben gestiti	7,3	7,1
Posso crescere professionalmente e apprendere	7,6	7,9
C'è un dialogo leale e costruttivo con la direzione sulle prospettive di sviluppo professionale	8,1	7,7

4.4 Compensi e retribuzioni

I componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno non hanno percepito alcun corrispettivo né rimborso spese connessi allo svolgimento della loro funzione. Due componenti hanno invece percepito una retribuzione in quanto dipendenti di CNOS-FAP Lombardia. Nello specifico:

- Componente 1 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 25.934 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello VII del contratto in vigore (part-time) e nessun rimborso spese;
- Componente 2 ha percepito una retribuzione annuale complessiva lorda pari a 26.164 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore e nessun rimborso spese.

I componenti dell'organo di controllo hanno percepito il seguente compenso (al netto dell'IVA e senza alcun rimborso spese) per lo svolgimento della loro funzione nel 2020:

- Presidente: 7.500 euro;
- altri due componenti: 4.000 euro.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza non hanno percepito alcun compenso né rimborso spese in relazione alla ruolo svolto. Due di loro, essendo dipendenti, hanno percepito la relativa retribuzione, pari a:

- Componente 1: pari a 26.164 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello V del contratto in vigore;
- Componente 2: pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il Direttore Generale percepisce un compenso pari a pari a 59.530 euro, corrispondente a quella stabilita per il livello IX del contratto in vigore.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente nell'esercizio è pari a 3,55, a fronte di un valore massimo di 8 stabilito dal codice del Terzo settore.

L'Ente non effettua rimborsi spese ai suoi volontari a fronte di autocertificazione e comunque nel corso dell'esercizio non è stato richiesto e dato alcun rimborso.

5. Obiettivi e attività

CNOS-FAP Lombardia persegue le proprie finalità statutarie di interesse civico, solidaristico e di utilità sociale (indicate nel par. 2.2) attraverso lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale (indicate nel par. 2.3) nell'ambito di quattro aree di intervento, individuate a partire dalla tipologia dei beneficiari diretti delle attività realizzate.

<i>Area di intervento</i>	<i>Beneficiari diretti delle attività</i>
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

5.1 AREA GIOVANI IN DDIF

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma	Famiglie dei giovani iscritti ai percorsi
Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)	Imprese
	Servizi sociali territoriali
	Enti finanziatori
	Istituzioni scolastiche
	Enti Locali

5.1.1 Quadro generale

A CHI SI RIVOLGE E IN COSA CONSISTE L'ATTIVITÀ

Tutte le sedi operative di CNOS-FAP Lombardia organizzano corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono l'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'obbligo di istruzione e usufruiscono del sistema dotale di finanziamento della Regione Lombardia. I corsi si rivolgono a giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a giovani che provengono da altri percorsi, con esito negativo, di secondo ciclo di istruzione, o che si trovano nella difficile situazione di NEET. Una parte non trascurabile di questi giovani presenta situazioni di fragilità ed è a rischio elevato di dispersione scolastica.

Al termine del percorso triennale, l'allievo consegue l'Attestato di Qualifica IeFP (III livello europeo) riconosciuto in Italia e in Europa, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e che permette l'accesso al quarto anno di IeFP con il quale si consegue il Diploma professionale di Tecnico (IV livello europeo). Il Diploma consente l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e l'accesso al percorso annuale (quinto anno) grazie al quale è possibile sostenere l'esame di Stato valido anche per l'ammissione all'Università e per i passaggi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Formazione Professionale Salesiana rende attuale il metodo educativo di Don Bosco, il cosiddetto Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita.

I formatori di CNOS-FAP Lombardia agiscono in modo da fornire ai giovani conoscenze, competenze professionali e capacità, che renderanno più forte e più profonda la loro cultura, più "spendibile" sul mercato del lavoro la loro qualifica e più solida la loro maturità personale.

L'approccio per competenze è una questione centrale che mira a superare il dualismo tra un curriculum culturale tendenzialmente inerte e un curriculum tecnico professionale eccessivamente orientato alla dimensione pratico-operativa, così da realizzare un approccio unitario in cui teoria e pratica siano integrate, in grado inoltre di mettere a fuoco maggiormente il principio della centralità dell'allievo di cui si prendono a carico le modalità di apprendimento e il protagonismo nell'esperienza formativa. Per questo si sono introdotte modalità di apprendimento centrate su compiti reali, coinvolgendo gli allievi nelle pratiche di valutazione e rendendo espliciti i criteri e i parametri di riscontro, così da creare una reale comunità di apprendimento che possiede i termini del compito e procede a una piena corresponsabilità educativa.

In questa Formazione per Competenze acquisiscono centralità i "laboratori professionali", per i quali CNOS-FAP investe sia in termini di strumentazione e macchinari che in formazione dei formatori tecnici di settore.

La didattica progettata attraverso il paradigma delle competenze si sviluppa attraverso due elementi fondamentali:

- l'Unità Didattica (UD), un insieme di attività formative sviluppate tutte all'interno della stessa disciplina e finalizzate all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità relative a una o più competenze specifiche della disciplina stessa;
- l'Unità Formativa (UF), che ha le stesse caratteristiche dell'UD ma si sviluppa in forma multidisciplinare, cioè per il raggiungimento delle competenze obiettivo, avvalendosi del contributo di più discipline.

Con il termine attività formative si raggruppano una molteplicità di situazioni di apprendimento di diversa natura quali: lezioni frontali, attività di ricerca individuale o di gruppo, gruppi di studio e di approfondimento, attività di laboratorio, ecc.

Sia nelle UD che nelle UF i contenuti appresi vengono messi a servizio di attività pratiche, sviluppando o ampliando abilità nel tentativo di acquisire parti di competenza sviluppate attraverso la soluzione di problemi reali complessi e la realizzazione di progetti non banali inerenti la vita quotidiana o il proprio settore professionale.

Solitamente le UF sono caratterizzate dalla realizzazione finale di prove articolate ("capolavori") che permettono la certificazione delle parti di competenze raggiunte dall'allievo.

Da ormai quasi dieci anni si è scelto inoltre di puntare, in quasi tutti i corsi di tutte le sedi, sulla Didattica "digitale" attraverso l'utilizzo dei tablet e finalizzando il tutto alla crescita della didattica cooperativa.

I DATI COMPLESSIVI

Nell'anno formativo 2019/20 si sono consolidati i risultati dell'anno precedente, con un leggero aumento degli studenti e una lieve diminuzione del numero di classi e, corrispondentemente, del numero di ore curricolari.

DATI DI INSIEME ATTIVITÀ FORMATIVA DI SECONDO CICLO NELL'ULTIMO BIENNIO						
Sede	Ultimo anno			Penultimo anno		
	N. classi	N. ore curricolari totali	N. studenti (a fine anno)	N. classi	N. ore curricolari totali	N. studenti (a fine anno)
Arese	36	35.640	766	36	35.640	761
Brescia	8	7.920	223	8	7.920	222
Treviglio	4	3.960	104	4	3.960	96
Milano	12	11.880	316	12	11.880	299
Sesto S.G.	20	19.800	505	22	21.780	503
Totale	80	79.200	1.914	82	81.180	1.881

GLI OBIETTIVI

L'avvento improvviso dell'emergenza COVID ha scompaginato tutto lo svolgimento delle attività da inizio marzo in poi, costringendo la sedi a una ridefinizione delle modalità didattiche, dei calendari, dei piani formativi, degli obiettivi da raggiungere, portando all'introduzione della Formazione a Distanza in tutte le tipologie di corsi e cambiando drasticamente la vita e i ritmi dei centri CNOS-FAP.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Ampliamento dell'offerta derivanti dagli sviluppi del sistema Duale	Parzialmente raggiunto. Nel 19/20 non si sono aggiunti percorsi in più, ad eccezione dei quinti anni in apprendistato a Brescia e Milano. Per il 20/21 si è previsto di far partire un secondo primo anno nel settore logistico di Treviglio e un percorso personalizzato duale per il recupero della dispersione grave, sempre presso Treviglio.
Studio e pianificazione della didattica, con formazione dei formatori, sui nuovi profili triennali e del 4° anno in connessione con la revisione del repertorio nazionale.	Parzialmente raggiunto, il processo è stato avviato e continuerà nell'anno 2020/21.
Rafforzare ulteriormente le competenze specialistiche degli operatori coinvolti in materia di studenti con disabilità, DSA e altri BES.	Parzialmente raggiunto, il processo verrà continuato nell'a.f. 2020/21.

In previsione del 20/21 sono state messe in atto tutte le strategie necessarie per valorizzare le esperienze avute nel 19/20, ma il rischio che l'emergenza "corra" di più della nostra capacità di adattamento è quotidiano e verrà monitorato costantemente, per evitare di dover sempre rincorrere le necessità e con l'obiettivo di prevenire e cogliere le opportunità.

In tema di nuove opportunità, merita sicuramente una sottolineatura il tema della Formazione a Distanza, che dovrà essere approfondita e valorizzata, sia nella sua dimensione "sincrona" che in quella "asincrona", per esplorare tutte le possibili potenzialità messe a disposizione dalle tecnologie, sempre da "leggere" ed utilizzare a servizio della dimensione educativa.

A livello di progettazione, europea si valuteranno le opportunità legate al nuovo settennio di programmazione Erasmus 21/27, con l'obiettivo di consolidare e stabilizzare le opportunità di mobilità sia per i giovani che per lo staff dei formatori: la partecipazione a bandi europei sarà orientata a dar continuità ad un'esperienza umana, formativa, professionale e didattica che si è dimostrata molto utile per chi vi ha preso parte in questi anni.

Si conferma che le asticelle di complessità delle approvazioni dei bandi si sono progressivamente alzate e quindi sarà importante "investire" nelle risorse umane coinvolte nella progettazione e potenziare le positive dinamiche di rete tra Enti del territorio, già attivate in questi anni.

Nello specifico, negli ultimi mesi dell'Anno Formativo 19/20, si è messa in piedi una rete di enti e scuole per la presentazione delle candidature per l'Accreditamento VET (per la FP) e Scuola, in base alle caratteristiche dei bandi relativi.

5.1.2 L'offerta formativa

Nel corso dell'a.f. 2019/20 sono stati attivi 18 percorsi di Istruzione e Formazione Professionali (ognuno della durata di 990 ore), 9 (con 61 sezioni) di qualifica triennale e 9 (con 19 sezioni) annuali per il conseguimento del diploma tecnico-professionale. Rispetto all'anno precedente non ci sono state modifiche dell'offerta formativa, che i maggiori numeri nei settori industriali.

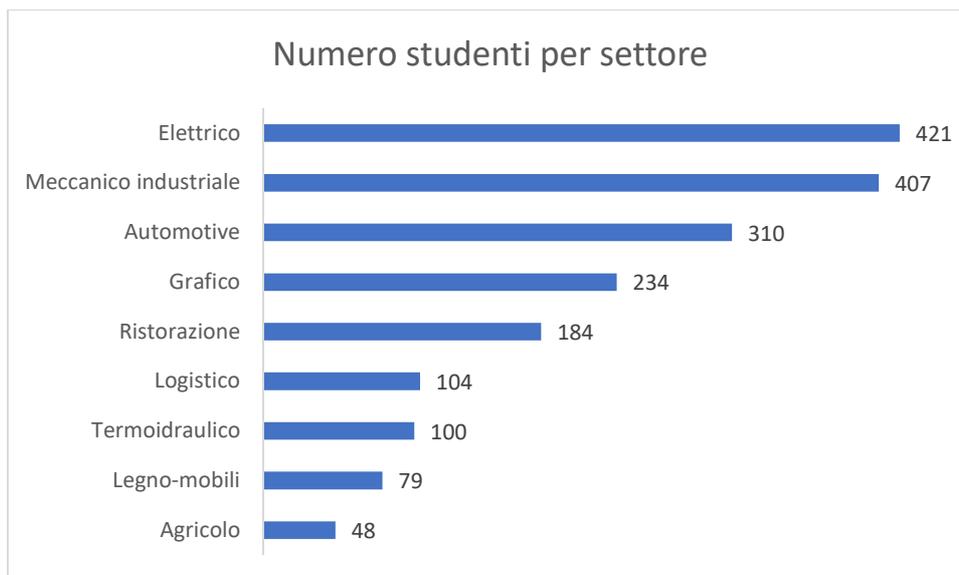


FIGURE PROFESSIONALI FORMATE PER SEDE ULTIMO ANNO FORMATIVO CONCLUSO

<i>Figura professionale</i>	<i>Sedi</i>	<i>N. sezioni qualifica (triennali)</i>	<i>N. sezioni diploma (4° anno)</i>	<i>N. studenti (a fine corso)</i>
SETTORE AGRICOLO				
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (PPD personalizzato per disabili)	Arese	4	-	48
SETTORE AUTOMOTIVE				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Arese-Brescia-Sesto	9	-	248
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Arese-Brescia-Sesto	-	3	62
SETTORE LOGISTICO				
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Treviglio	3	-	83
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	Treviglio	-	1	21
SETTORE LEGNO-MOBILI				
Operatore del Legno	Arese	3	-	68
Tecnico del Legno	Arese	-	1	11
SETTORE RISTORAZIONE				
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	Arese	6	-	148
Tecnico di Cucina	Arese	-	2	36
SETTORE TERMOIDRAULICO				
Operatore Termoidraulico	Sesto	3	-	79
Tecnico di impianti termici	Sesto	-	1	21
SETTORE ELETTRICO				
Operatore Elettrico	Arese-Brescia-Sesto-Milano	13	-	343
Tecnico Elettrico	Arese-Brescia-Sesto	-	4	78

Tecnico per l'automazione industriale	Milano	-	1	27
SETTORE GRAFICO				
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	Arese-Milano	7	-	175
Tecnico Grafico	Arese-Milano	-	3	59
SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE				
Operatore Meccanico	Arese-Milano-Sesto	13	-	338
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	Arese-Milano-Sesto	-	3	69
Totale		61	19	1.914

5.1.3 Gli studenti

Nel corso dell'anno formativo alcuni studenti si sono ritirati e altri sono passati dal corso ordinamentale al percorso di apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs 81/2015) che consente di conseguire un titolo di studio superiore (qualifica o diploma professionale) attraverso un percorso parallelo a quello scolastico; grazie ai posti che si sono resi disponibili sono stati accolti studenti provenienti per lo più da istituti scolastici o altri enti di formazione professionale.

CONSISTENZA E DINAMICA STUDENTI PER SEDE						
<i>Dinamica</i>	<i>Totale</i>	<i>Arese</i>	<i>Brescia</i>	<i>Milano</i>	<i>Sesto S.G.</i>	<i>Treviglio</i>
N. iscritti a inizio corso (al 15/10)	1.928	783	220	315	509	101
N. entrati durante l'anno (dal 15/10)	20	10	4	1	-	5
N. ritirati durante l'anno	34	27	1	-	4	2
N. a fine corso	1.914	766	223	316	505	104
Di cui usciti dal corso per realizzare percorsi di apprendistato art. 43	28	2	-	22	-	4

Una parte degli studenti proviene (come si è detto, anche in corso d'anno) da altre scuole a seguito di abbandoni o bocciature (cosiddetti "drop-out"). Nel corso dell'ultimo anno sono stati 68.

STUDENTI DROP-OUT		
<i>Anno di ingresso</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Nel primo anno	31	1,6%
In anni successivi	37	1,9%
Totale	68	3,5%

Di seguito si forniscono i dati sulla composizione del gruppo di tutti gli studenti che hanno concluso il percorso formativo annuale.

STUDENTI PER GENERE		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	1.791	93,6%
Femmine	123	6,4%
Totale	1.914	100,0%

STUDENTI PER CITTADINANZA		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	1.799	94,0%
Altri Paesi UE	27	1,4%
Paesi extra UE	88	4,6%
Totale	1.914	100,0%

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituiscono il 46,4% del totale e sono in costante aumento; il gruppo più consistente è quello con disturbi specifici di apprendimento.

STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA		
<i>Tipologia percorsi</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
PPD personalizzato per disabili	48	2,5%
Altri corsi	193	10,1%
Totale	241	12,6%

STUDENTI DSA E ALTRI BES		
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Con DSA diagnosticata	558	29,2%
Altri BES non certificati	87	4,6%
Totale	645	33,8%

5.1.4 Alcuni approfondimenti

I PERCORSI DI APPRENDISTATO (ART. 43)

I percorsi di Qualifica e Diploma in Articolo 43 sono iniziati nel 2015/16, con un numero ridotto di giovani in apprendistato. Negli anni successivi il numero è aumentato fino ad attestarsi da un paio d'anni intorno ai 120 allievi, divisi secondo gli indirizzi di studio di seguito specificati. Riteniamo che questo livello sia quello di riferimento per le nostre tipologie di attività. Si sottolinea che gli apprendisti sono parte integrante dei Piani dell'Offerta Formativa delle Sedi e sono pienamente coinvolti nelle attività educative e formative delle Sedi con una programmazione di un corposo monte ore di attività formativa esterna all'azienda (variabile da 352 a 560 ore a seconda dell'annualità e della sede).

Nel 2019/20 si è sperimentato l'apprendistato art. 43 anche nel quinto anno integrativo per la preparazione degli Esami di Stato (sedi di Brescia e Milano), come rendicontato di seguito nell'Area Quinto anno e Formazione superiore.

PERCORSI DI APPRENDISTATO PER SETTORE E PER QUALIFICA / DIPLOMA PROFESSIONALE			
	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>Totale</i>
Meccanico	19	40	59
Elettrico	9	12	21
Automotive		10	10
Ristorazione	3	1	4
Grafico	2	8	10
Legno	-	2	2
Agricolo	1	-	1
Termoidraulico	-	6	6
Logistica	-	4	4
Totale	34	83	117

I TIROCINI CURRICULARI

Da ormai 20 anni i tirocini curricolari sono parte integrante dell'offerta formativa della Formazione Professionale. Nel caso della FP Salesiana si pone particolare cura nel percorso di accompagnamento e inserimento dell'allievo in tirocinio, avendo attenzione nella scelta delle aziende e mantenendo uno stretto collegamento con le imprese ospitanti, attraverso il ruolo svolto dai referenti di tirocinio, referenti di settore e tutor che, a seconda delle sedi, sono le figure impegnate nell'attività di progettazione e gestione dei tirocini.

TIROCINI CURRICULARI – NUMERO DI ORE PROGRAMMATE DI TIROCINIO					
<i>Classe</i>	<i>Arese</i>	<i>Brescia</i>	<i>Treviglio</i>	<i>Milano</i>	<i>Sesto S. G.</i>
Prima	-	-	-	-	-
Seconda	200	232	280	270	200
Terza	400	416	320	304	400
Quarta	400	432	495	408	480

Nel corso dell'a.f. 2019/20 è stato possibile realizzare solo una parte delle ore programmate a causa delle misure per l'emergenza Covid.

I CORSI PER STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La sede che offre il servizio formativo del corso Personalizzato Disabili è Arese. Il progetto si pone l'obiettivo di tradurre anche per questo ambito il Progetto Educativo Salesiano, con un'attenzione particolare al singolo giovane in difficoltà. Il settore professionale scelto è quello dell'Operatore Agricolo, in particolare il settore del florovivaismo. Al percorso triennale è stata data continuità anche su un quarto anno integrativo. Si sottolinea in particolare l'apertura, anche per questo ambito, dell'esperienza formativa in Apprendistato art. 43 per un allievo.

PERCORSI PERSONALIZZATI NELL'A.F. CONCLUSO		
<i>Figura professionale</i>	<i>N. percorsi</i>	<i>N. studenti</i>
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	4	48

I PERCORSI PERSONALIZZATI

In quest'area si evidenzia l'attività fatta per "personalizzare" i servizi e la formazione degli allievi, sia attraverso la progettazione e la realizzazione dei PEI per gli allievi aventi diritto, sia attraverso l'attivazione di percorsi specifici per gli allievi che segnalano, durante l'anno, particolari bisogni che richiedono interventi puntuali, tra i quali l'attivazione di stage prolungati anche in settori diversi da quelli di indirizzo, per favorire la motivazione, il riorientamento o l'inserimento in aziende che possano offrire un ambiente stimolante per il giovane.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI	
<i>N. studenti con percorso personalizzato</i>	<i>% su totale studenti</i>
251	13,1%

Tra i progetti attivati, si segnala in particolare il progetto Fenice presso la sede di Arese, che ha coinvolto 10 allievi.

Nell'ottica di garantire la possibilità agli allievi del CFP di raggiungere l'obiettivo della qualifica e per un serio contrasto della dispersione scolastica in aumento, il progetto Fenice si pone l'obiettivo di

valorizzare le specificità attitudinali degli allievi più portati alla manualità, meno portati allo studio e in difficoltà nel contesto normativo dell'aula. Sfruttando la flessibilità che la normativa regionale permette, il progetto consiste, nella maggior parte dei casi, nel far frequentare agli allievi, nel loro terzo anno, un tirocinio prolungato in un'azienda del loro settore per quattro giorni a settimana e nel prevedere un giorno alla settimana di lezioni per garantire loro la preparazione alle materie teoriche che saranno oggetto di verifica scritta durante l'esame di qualifica e per affiancarli nella stesura della tesina e/o del Project Wok che devono esporre durante l'esame orale. Grazie a questo progetto in questi anni un numero elevato di allievi ha potuto raggiungere il titolo in una modalità a loro più congeniale, garantendo loro una maggior serenità e un aumento del loro senso di autoefficacia.

I SERVIZI DI ORIENTAMENTO E AL LAVORO

I servizi orientativi sono caratterizzati da tre specifiche attività:

- orientamento per gli allievi in ingresso, realizzate con OpenDay (12 nel corso dell'a.f. 2019/20) e Workshop tesi a far sperimentare ai giovani i settori professionali caratterizzanti i percorsi formativi nelle diverse sedi;
- orientamento in itinere: attraverso il lavoro delle figure educative di riferimento (Consiglieri, Catechisti, Tutor) si aiutano gli allievi a rafforzare la motivazione sulle scelte formative effettuate o, eventualmente, a riorientarsi su settori diversi, laddove si denotano particolari difficoltà attitudinali e/motivazioni nelle frequenze di determinati percorsi;
- orientamento in uscita: nel periodo conclusivo dei percorsi, con la collaborazione degli operatori degli sportelli dei Servizi al Lavoro, si attivano percorsi orientativi per guidare gli allievi nell'inserimento nel mondo del lavoro o nelle scelte di proseguimento in ulteriori percorsi formativi successivi alla qualifica e/o al diploma professionale (quinto anno, IFTS, percorsi di specializzazione).

I servizi al lavoro per studenti che hanno concluso il corso

Per gli studenti che concludono i percorsi formativi presso le nostre sedi viene messo a disposizione un servizio di accompagnamento all'inserimento in azienda attraverso le diverse opzioni contrattuali possibili e nell'ambito delle azioni legate alle Politiche Attive del Lavoro (Garanzia Giovani, ecc.)

SERVIZI AL LAVORO PER STUDENTI	
N. studenti che hanno usufruito del servizio	200
N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati	35

L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale Salesiani, la didattica laboratoriale è fondamentale. In fase di programmazione delle attività si dà ampio spazio, nel rispetto delle normative regionali, alle ore Tecnico-Professionali e i laboratori delle nostre sedi sono mantenuti costantemente aggiornati, sia attraverso investimenti del CNOS-FAP sia grazie al contributo delle opere salesiani ospitanti le nostre sedi. Nell'aggiornamento delle attrezzature sono spesso coinvolte anche aziende partner, che contribuiscono con forniture a titolo gratuito, in forma di donazione o con listini ribassati, in virtù di una forte collaborazione sviluppatasi negli anni e di una partnership educativa che si basa sulla condivisione dei valori di fondo della nostra missione educativa.

Gli interventi strutturali più importanti si realizzano normalmente nel periodo estivo, a cavallo di due anni formativi. Nell'AF 2019/20, in particolare, la sede di Sesto ha potuto avere a disposizione i nuovi laboratori di quadristica ed impiantistica elettrica.

L'avvento della pandemia da COVID19, con il conseguente lockdown, ha penalizzato per alcuni mesi la didattica laboratoriale: i formatori delle aree tecnico-professionali sono comunque riusciti a portare avanti la didattica "laboratoriale", adattandola, per quanto possibile alla modalità in FAD.

LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

A livello di esperienze internazionali, oltre al proseguimento del progetto Erasmus Plus FABEER (capofila IAL - settore ristorazione), CNOS-FAP Lombardia ha avuto l'approvazione del progetto "iMech 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0", avviato l'1 novembre 2019, per il quale sono state realizzate le prime mobilità a partire da gennaio 2020, interrotte con leggero anticipo a causa dell'emergenza COVID19.

ESPERIENZE ALL'ESTERO		
<i>Programma / progetto</i>	<i>N. studenti CNOS partecipanti</i>	<i>N. studenti di altri enti</i>
Progetto con capofila CNOS		
iMech 4.0: Inclusive MECHatronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0	8	6
Progetto a cui CNOS partecipa		
Erasmus Plus FABEER	-	24
Alternativo pro 2018 (Carta mobilità con Uniser)	3	-
Totale	11	30

<p>I RISULTATI DEI QUESTIONARI DEGLI STUDENTI IMECH 4.0</p>	<p>Il 100% valuta l'esperienza in azienda in linea con il loro profilo. Oltre il 70% ritiene di essere migliorato in queste 3 aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze lavorative • motivazione per esperienze di apprendimento all'estero • lingua straniera. <p>Il 67% di loro ritiene che l'esperienza di tirocinio all'estero sia stata utile per capire che lavoro fare nella vita o come proseguire gli studi.</p> <p>Il 100%:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifarebbe l'esperienza - è soddisfatto del supporto formativo - è soddisfatto dell'accompagnamento pre partenza.
---	---

Il team di europrogettazione della Sede Regionale ha collaborato anche per la realizzazione di altri progetti Erasmus (che daranno luogo a mobilità degli allievi in anni successivi):

- RAI.NBOW - Raise Against Intolerance. New Bridges On the Web, in collaborazione con Patronato San Vincenzo (capofila) e con la sede nazionale CNOS-FAP, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e orientato ad allievi e formatori;
- TRAPP (TRaining for APPrentices): in collaborazione con UNISER, per lo scambio tra apprendisti di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Finlandia).

Sono stati inoltre presentati nella call 2020 i seguenti progetti:

- ATHOS "Acquiring TechNical cOmpetencies and Skills" (mobilità Erasmus per allievi dell'IeFP e degli IFTS, capofila CNOS), approvato;
- My Skills 4.0 (mobilità Erasmus x formatori di area meccanica-automazione-meccatronica) (capofila ECOLE), approvato;
- iMECH+ (destinato alla formazione formatori del settore meccanica automazione), non approvato;
- Share Research and Development for the Future VET - SHAR&D VET (capofila Patronato San Vincenzo, progetto presentato in ambito "COVE", come candidatura europea per Centri di Eccellenza per la Formazione Professionale Europea), non approvato;
- CHANCE (capofila IAL Lombardia, mobilità settore ristorazione), non approvato.

LO SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico è un servizio offerto in modo coordinato tra le singole sedi CNOS-FAP e la casa salesiana ospitante. Nell'a.f. 2019/20, ad eccezione della sede di Milano, tutte le sedi hanno incluso tale possibilità nella propria offerta.

Ad Arese il servizio, offerto gratuitamente e indirizzato a studenti e formatori, è attivato in collaborazione con il Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale COSPES. Si può accedere al servizio chiedendo al catechista e per massimo 4 colloqui; non si tratta di una terapia o di un percorso diagnostico, ma di una consulenza, limitata quindi nel tempo. Se lo psicologo lo ritiene opportuno, provvede a consigliare uno specialista o un centro da contattare per poter proseguire il percorso.

A Brescia lo sportello è configurato nell'area percorsi personalizzati del CFP. Uno psicologo, dipendente CNOS, fornisce un supporto soprattutto alle famiglie degli allievi con disabilità e a quelli con BES, con colloqui specifici con allievi, famiglie e, quando serve, con gli specialisti di riferimento. A Sesto è attivo il progetto "AscoltADO", che prevede il *counseling* (intervento di aiuto rivolto a persone che vivono una momentanea condizione di malessere o disagio) con un intervento preventivo volto a migliorare la qualità della vita del soggetto grazie alla individuazione, e messa in pratica, di nuove e più efficaci modalità di comportamento e di interazione nella sfera personale e all'interno del proprio contesto. I destinatari del progetto sono gli studenti del primo anno (adolescenti di 14-15 anni).

A Treviglio l'accesso al servizio viene gestito da catechista ed educatore. Se dal Collegio Formatori o attraverso colloqui informali con gli allievi emergono problematiche che portano a ritenere necessario l'inizio di un percorso, si procede a richiedere il consenso alla famiglia e se ne parla con l'allievo. Le prime tre sedute con lo psicologo, individuato dalla casa salesiana, sono a titolo gratuito.

SPORTELLO PSICOLOGICO: UTILIZZO DEL SERVIZIO NELL'A.F. 2019/20

	<i>Totale</i>	<i>Arese</i>	<i>Sesto</i>	<i>Brescia</i>	<i>Treviglio</i>	<i>Milano</i>
N. studenti	63	12	40	-	11	-
N. famiglie	10	0	2	7	1	-

5.1.5 I risultati

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO ORDINAMENTALE

Il periodo di emergenza pandemica ha portato, date le norme nazionali e regionali promulgate in materia, all'aumento delle promozioni e delle ammissioni agli esami.

Il 97,0% degli studenti del corso ordinamentale sono stati promossi (percentuale che sale al 98,7% se non si considerano gli studenti ritirati in corso d'anno).

<i>Esito</i>	ESITI SCOLASTICI PERCORSI TRIENNALI E DI QUARTO ANNO (ORDINAMENTALE)			
	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Promossi	1.887	97,2%	1.754	91,3%
Bocciati	24	1,2%	127	6,6%
Ritirati in corso d'anno	34	1,6%	41	2,1%
Totale	1.945	100,0%	1.922	100,0%

Dei 23 studenti bocciati, è stato possibile rilevare che il 37,5%, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'anno formativo, sta continuando il percorso scolastico o lavora.

STUDENTI BOCCIATI: SITUAZIONE RILEVATA A 6 MESI DALLA FINE DELL'A.F. (ORDINAMENTALE)				
<i>Situazione</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Reiscritti presso lo stesso CFP	4	16,7%	33	26,0%
Iscritti in altra scuola	3	12,5%	7	5,5%
Lavorano	2	8,3%	1	0,8%
Altro / non rilevabile	15	62,5%	86	67,7%
Totale	24	100,0%	127	100,0%

Per quanto riguarda i 39 studenti che si sono ritirati in corso d'anno, i motivi rilevati del ritiro sono rappresentati in tabella:

STUDENTI RITIRATI IN CORSO D'ANNO: MOTIVI CHE HANNO DETERMINATO IL RITIRO (ORDINAMENTALE)				
<i>Motivo del ritiro</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Trasferimento famiglia / motivi di salute	2	5,9%	-	-
Riorientamento al lavoro	2	5,9%	-	-
Riorientamento in altra scuola	9	26,5%	6	14,6%
Altro motivo / non conosciuto	21	61,8%	35	85,4%
Totale	34	100,0%	41	100,0%

GLI ESITI SCOLASTICI DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO ART. 43

Nell'anno formativo 2019/20 tutti gli studenti in apprendistato sono stati promossi, senza alcun ritiro nel corso dell'anno.

ESITI SCOLASTICI PERCORSI TRIENNALI E DI QUARTO ANNO (STUDENTI IN APPRENDISTATO)				
<i>Esito</i>	<i>Ultimo anno</i>		<i>Penultimo anno</i>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Promossi	117	97,5%	104	88,9%
Bocciati	-	-	3	2,6%
Rientrati nel corso ordinamentale	1	0,8%	10	8,5%
Ritirati	2	1,7%		
Totale	120	100,0%	117	100,0%

LA SODDISFAZIONE RILEVATA

Ogni anno a tutti gli studenti viene somministrato un questionario per rilevare la loro soddisfazione. Di seguito i risultati, distinti tra studenti dei corsi ordinamentali e in apprendistato.

RISULTATI INDAGINE SODDISFAZIONE STUDENTI (ORDINAMENTALE) – VOTO DA 0 A 10	
<i>Aspetto</i>	<i>Voto medio ultimo anno</i>
Formazione di base	7,7
Formazione tecnica	7,2
Attenzione all'allievo	8,0
Esperienza in azienda	6,9

RISULTATI INDAGINE SODDISFAZIONE (STUDENTI IN APPRENDISTATO)	
<i>Aspetto</i>	<i>% giudizi positivi ultimo anno</i>
Esperienza in azienda	100%

Anche alle famiglie degli studenti viene sottoposto un questionario, i cui risultati sono i seguenti:

RISULTATI QUESTIONARI FAMIGLIE (ORDINAMENTALE, DUALE E APPRENDISTATO) – VOTO DA 0 A 10	
<i>Aspetto</i>	<i>Voto medio</i>
Collaborazione con Centro	8,8
Disponibilità dei formatori	9,0
Professionalità formatori	9,0
Stile educativo e formativo	8,2
Soddisfazione dello studente	8,6

GLI ESITI OCCUPAZIONALI

A distanza di 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo viene effettuata un'indagine, attraverso interviste telefoniche, per verificare la condizione occupazionale degli studenti dell'ultimo anno del triennio e del quarto anno, compresi quelli che hanno effettuato il percorso di apprendistato art. 43. I risultati complessivi dell'indagine sugli studenti dell'a.f. 2019/20 sono i seguenti:

ESITI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI A 6 MESI (ORDINAMENTALE + APPRENDISTI)						
	<i>Occupati</i>	<i>Iscritti ad altri percorsi formativi</i>	<i>Tirocinio extra curricolare</i>	<i>Disoccupati</i>	<i>Non rispondono</i>	<i>Num. totale</i>
Terzo Anno	6,9%	71,5%	0,4%	5,3%	16,0%	494
Quarto Anno	24,5%	40,9%	1,6%	12,8%	20,3%	384
Totale	14,6%	58,1%	0,9%	8,5%	17,9%	878

I risultati differenziati per figura professionale sono molto variabili, segno di una diversificazione delle ricadute lavorative attuali dei diversi settori professionali, ma anche di opportunità e scelte diverse sui possibili proseguimenti agli studi, legati alla presenza o meno di filiere professionali complete nei diversi settori. Questi dati sono soggetti ad un attento monitoraggio per valutare e pianificare scelte strategiche per l'impostazione delle attività del CNOS-FAP Lombardia.

<i>Figure professionali formate</i>	<i>% occupati</i>	<i>% iscritti ad altri percorsi formativi</i>	<i>% tirocinio extra curricolare</i>	<i>% disoccupati</i>	<i>% non rispondono</i>	<i>Num. totale</i>
SETTORE AGRICOLO						
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (PPD personalizzato per disabili)	9,1%	50,0%	-	36,4%	4,5%	22
SETTORE AUTOMOTIVE						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3,7%	82,9%	-	11,0%	2,4%	82
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	35,5%	33,9%	-	14,5%	16,1%	62
SETTORE LOGISTICO						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	19,2%	61,5%	3,8%	-	15,4%	26
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	28,6%	38,1%	9,5%	19,0%	4,8%	21
SETTORE LEGNO-MOBILI						
Operatore del Legno	4,8%	42,9%	-	-	52,4%	21
Tecnico del Legno	27,3%	18,2%	18,2%	-	36,4%	11
SETTORE RISTORAZIONE						
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	-	79,6%	-	-	20,4%	49
Tecnico di Cucina	25,0%	41,7%	-	2,8%	30,6%	36
SETTORE TERMOIDRAULICO						
Operatore Termoidraulico	12,5%	75,0%	-	12,5%	-	24
Tecnici di impianti termici	23,8%	9,5%	-	4,8%	61,9%	21
SETTORE ELETTRICO						
Operatore Elettrico	6,5%	78,9%	-	3,3%	11,4%	123
Tecnico Elettrico	19,2%	30,8%	1,3%	17,9%	30,8%	78
Tecnico per l'automazione industriale	29,6%	44,4%	3,7%	-	22,2%	27

SETTORE GRAFICO						
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	4,1%	77,6%	-	-	18,4%	49
Tecnico Grafico	5,1%	67,8%	0,0%	25,4%	1,7%	59
SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE						
Operatore Meccanico	10,2%	58,2%	1,0%	2,0%	3,2%	98
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	33,3%	47,8%	-	7,2%	11,6%	69
Totale	14,6%	58,1%	0,9%	8,5%	17,9%	878

Tra gli occupati, la tipologia contrattuale più diffusa (65,4%) è quella a tempo indeterminato / apprendistato. In larga maggioranza (89,0%) l'occupazione è coerente con il percorso formativo realizzato.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE DEGLI OCCUPATI (ORDINAMENTALE + APPRENDISTI)			COERENZA OCCUPAZIONE CON PERCORSO FORMATIVO (ORDINAMENTALE + APPRENDISTI)		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale occupati</i>	<i>Livello di coerenza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale occupati</i>
Tempo indeterminato - apprendisti	84	65,6%	Coerente	114	89,1%
Tempo determinato	21	16,4%	Parzialmente coerente	-	-
Lavoro autonomo	-	-	Non coerente	14	10,9%
Altro	23	18,0%	Totale	128	100,0%
Totale	128	100,0%			

Se si prende in esame il gruppo di studenti che hanno effettuato il percorso in apprendistato, la quota rilevata di occupati è pari al 39,3%; tra questi, oltre il 70% lavorano presso l'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato.

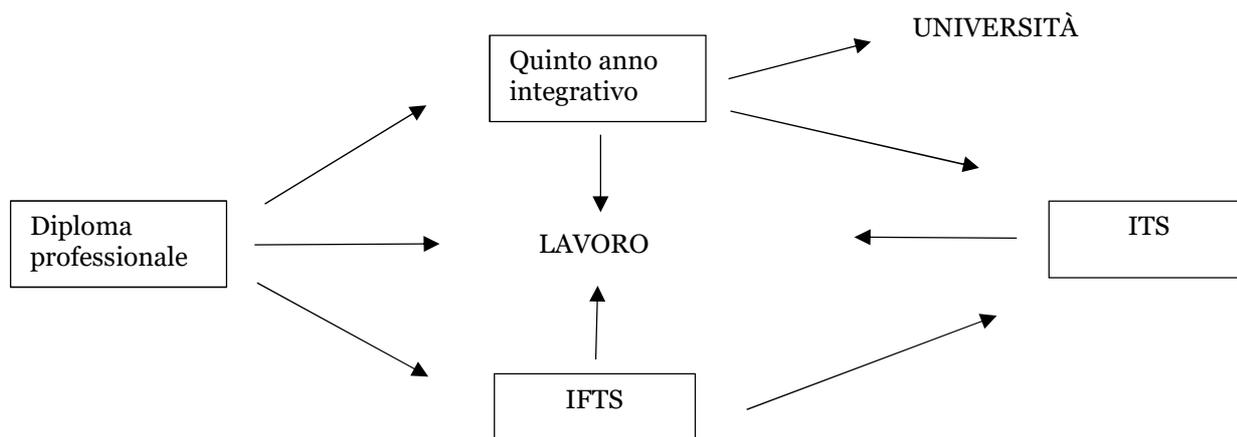
ESITI OCCUPAZIONALI STUDENTI IN APPRENDISTATO		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Occupati a 6 mesi	48	39,3%
Di cui occupati nell'azienda in cui è stato realizzato l'apprendistato	34	27,9%

5.2 AREA QUINTO ANNO, FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato	Famiglie degli iscritti ai percorsi Imprese
Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore	Servizi sociali territoriali
Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente	Enti finanziatori (Regione, ecc.) Istituzioni Scolastiche Enti Locali

5.2.1 Quadro generale

Dopo l'ottenimento, alla conclusione del percorso quadriennale, del diploma professionale, i giovani possono entrare nel mondo del lavoro o continuare il percorso di istruzione e formazione. Le diverse possibilità sono schematizzate nella seguente figura:



CNOS-FAP Lombardia si è posto l'obiettivo strategico di coprire tutta le filiere formative dei propri settori professionali direttamente o attraverso partnership con altri soggetti.

Per quanto riguarda il **Quinto anno integrativo** per la preparazione dell'esame di Stato, nell'a.f. 2019/20 è stato realizzato a livello sperimentale un percorso in apprendistato nella sedi di Milano e Brescia. Sulla base di tale esperienza l'offerta per l'a.f. 2020/21 è stata ampliata con un corso di quinto anno in apprendistato ad Arese e con corso di quinto anno in autofinanziamento a Milano e a Brescia.

Per quanto riguarda l'offerta **IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**, nel 2019/20, oltre a realizzare un corso presso la sede di Brescia (confermato anche per l'anno successivo), si è lavorato per portare nell'anno 2020/21 corsi IFTS anche presso le sedi di Arese, Milano e Treviglio: un percorso in ambito Automazione Industriale – Industria 4.0 ospitato ad Arese con titolarità ITS Technologies Talent Factory, un percorso in ambito Packaging Industriale ospitato a Milano con titolarità ITS Angelo Rizzoli, e le attività laboratoriali di due percorsi in ambito logistico a Treviglio in collaborazione con diversi enti del territorio.

Per quanto riguarda l'offerta **ITS (Istituti Tecnici Superiori)**, la strategia seguita da CNOS-FAP Lombardia è di entrare come soci fondatori di enti che realizzano questa tipologia di corsi. In tal modo, l'Ente è diventato socio fondatore di:

- Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che opera a Milano;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche, che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco e che ha corsi a Sesto, Bergamo, Lecco, Lonato del Garda;
- Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy Rosario Messina, che opera nel settore legno/mobili con sede a Lentate sul Seveso (MB);
- Fondazione ITS "Technologies Talent Factory" (TTF), che opera nel settore della programmazione informatica e dell'industria 4.0 con sede a Milano.

Di seguito si rappresenta la copertura dell'offerta formativa da parte di CNOS-FAP Lombardia (direttamente o tramite partnership) nei settori in cui opera facendo riferimento sia all'a.f. 2019/20 sia all'anno successivo.

COPERTURA DELLE FILIERE FORMATIVE NEI DIVERSI SETTORI

<i>Settore</i>	<i>Quinto anno</i>	<i>IFTS</i>	<i>ITS</i>
SETTORE AUTOMOTIVE			
a.f. 2019/20	Brescia - part. con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Brescia – Arese - part. con Istituto Ferrari di Monza	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto S. G. in part. con ITS Lombardia Meccatronica
SETTORE LOGISTICO			
a.f. 2019/20	Part. con Istituto Belisario a Inzago	-	-
a.f. 2020/21	Part. con Istituto Belisario a Inzago	Part. con ITS Mobilità sostenibile a Bergamo e CFP CasalPusterlengo	-
SETTORE LEGNO-MOBILI			
a.f. 2019/20	Part. con Istituto Meroni di Lissone	Part. con Fondazione Messina	Part. con Fondazione Messina
a.f. 2020/21	Part. con Istituto Meroni di Lissone	Part. con Fondazione Messina	Part. con Fondazione Messina
SETTORE RISTORAZIONE			
a.f. 2019/20	Part. con Istituto Olivetti di Monza	-	-
a.f. 2020/21	Part. con Istituto Olivetti di Monza	-	-
SETTORE TERMOIDRAULICO			
a.f. 2019/20	-	-	-
a.f. 2020/21	-	-	-

SETTORE ELETTRICO			
a.f. 2019/20	Brescia e part. con Istituto Ferrari di Monza	Brescia	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Brescia – Arese e part. con Istituto Ferrari di Monza	Brescia - Arese in part. con ITS TTF	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
SETTORE GRAFICO			
a.f. 2019/20	Milano	-	Part. con ITS Rizzoli
a.f. 2020/21	Milano e part. con Istituto Ferrari di Monza	Milano in part. con ITS Rizzoli	Part. con ITS Rizzoli
SETTORE MECCANICO INDUSTRIALE			
a.f. 2019/20	Milano e part. con Istituto Ferrari di Monza	-	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica
a.f. 2020/21	Arese e part. con Istituto Ferrari di Monza	Arese in part. con ITS TTF - Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica	Sesto in part. con ITS Lombardia Meccatronica

Per quanto riguarda la formazione permanente, l'attività svolta nell'anno è rimasta sostanzialmente stabile ed ha sofferto notevoli difficoltà a causa dell'emergenza Covid.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Sperimentare i percorsi di quinto anno in apprendistato	Raggiunto. I percorsi sono stati realizzati e hanno posto la base per il quinto anno in apprendistato ad Arese nel 2020/21 e per il quinto anno integrativo autofinanziato a Milano e a Brescia.
Costruire la rete per l'aumento della copertura delle filiere nel 2020/21	Raggiunto. IFTS a Milano per la filiera grafica, IFTS ad Arese per la filiera meccanica ed automazione, due IFTS della filiera logistica a Treviglio, di cui si ospitano moduli laboratoriali

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2020/21 sono:

- sperimentare i nuovi percorsi formativi IFTS e valutarne il consolidamento in vista della programmazione 21/22;
- potenziare la proposta di percorsi IFTS in Apprendistato Art. 43, in risposta alle richieste del mondo imprenditoriale afferente alle nostre sedi e ai nostri settori;
- potenziare l'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP, una volta superata l'emergenza sanitaria.

5.2.2 Quinto anno integrativo per la preparazione dell'esame di stato

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Quinto anno integrativo attraverso la modalità di apprendistato consente di sostenere l'esame di Stato valido per l'ammissione all'Università e per il passaggio all'Istituto Tecnico Superiore.

CNOS-FAP Lombardia ha attivato questa opportunità, a partire dall'a.f. 2019/20, nella sedi di Milano e Brescia attraverso un partenariato con l'Istituto di Istruzione Superiore Ferrari di Monza e con l'Istituto Beretta di Brescia.

Le ore complessive di un corso sono 990, in parte realizzate presso l'azienda e in parte presso la sede CNOS.

CORSI QUINTO ANNO NELL'A.F. 2019/20				
<i>Corso</i>	<i>Sede</i>	<i>N. ore presso la sede CNOS</i>	<i>N. studenti (a inizio anno)</i>	<i>N. studenti (a fine anno)</i>
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	593	6	6
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	530	4	4
Produzione industriali e macchine	Milano	530	2	2
Totale	2 sedi	1.653	12	12

GLI STUDENTI

Gli studenti dei tre corsi sono stati complessivamente 12, senza alcun ritiro o ingresso nel corso dell'anno.

STUDENTI PER GENERE		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	12	100,0%
Femmine	-	-
Totale	12	100,0%

STUDENTI PER CITTADINANZA		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	10	83,4%
Altri Paesi UE	1	8,3%
Paesi extra UE	1	8,3%
Totale	12	100,0%

STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA E BES		
	<i>Numero</i>	<i>% su totale studenti</i>
Con disabilità certificata	1	8,3%
Con DSA con diagnosi	1	8,3%
Altri BES non certificati	1	8,3%
Totale	3	24,9%

I RISULTATI

Tutti gli studenti hanno ottenuto il titolo e tutti risultano occupati dopo 6 mesi dalla conclusione del corso.

Dai risultati dei questionari di soddisfazione emerge la difficoltà di conciliare l'esperienza lavorativa in azienda con le lezioni e lo studio necessario per prepararsi all'esame di stato.

RISULTATI QUESTIONARI DI
SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

<i>Aspetto</i>	<i>Voto medio</i>
Area base	3,8
Area tecnica	3,6
Attenzione all'allievo	3,8
Esperienza in azienda	2,5

5.2.3 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

L'OFFERTA FORMATIVA

I corsi IFTS sono rivolti a persone in possesso di un titolo (diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma Professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP) e sono finalizzati a formare figure professionali tecniche di livello medio-alto.

La loro durata varia da 800 a 1.000 ore e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. Il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso. Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), subito spendibile nel mercato del lavoro o che permette l'accesso ai percorsi ITS per un'ulteriore specializzazione.

Nell'a.f. 2019/20 CNOS-FAP Lombardia ha realizzato un corso, alla sua quarta edizione, presso la sede di Brescia, come capofila di un ATS con diversi partner.

CORSI IFTS NELL'A.F. 2019/20					
<i>Corso</i>	<i>Sede</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero studenti pre-iscritti</i>	<i>Numero studenti a inizio anno</i>	<i>Numero studenti a fine anno</i>
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici	Brescia	1.000	24	23	15

GLI STUDENTI

Il numero di studenti è calato nel corso dell'anno formativo da 23 a 15, in larga parte a seguito dell'accettazione di offerte occupazionali.

STUDENTI IFTS PER GENERE				
<i>Studenti (a inizio anno)</i>			<i>Studenti (a fine anno)</i>	
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	22	95,7%	14	93,3%
Femmine	1	4,3%	1	6,7%
Totale	23	100,0%	15	100,0%

STUDENTI IFTS PER ETÀ				
Fascia di età	Studenti (a inizio anno)		Studenti (a fine anno)	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Fino a 21 anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 22 a 25 anni	11	47,8%	7	46,7%
Da 26 a 29 anni	1	4,4%	1	6,6%
Totale	23	100,0%	15	100,0%

STUDENTI PER IFTS CITTADINANZA				
Cittadinanza	Studenti (a inizio anno)		Studenti (a fine anno)	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	22	95,7%	14	93,3%
Altri Paesi UE	1	4,3%	1	6,7%
Totale	23	100,0%	15	100,0%

I RISULTATI

Tutti i 15 studenti che hanno concluso il corso hanno ottenuto il titolo². L'indagine sugli esiti occupazionali ha mostrato che, dopo un periodo di 6 mesi, il 60,0% è occupato e il 33,4% è iscritto a un altro percorso formativo o sta svolgendo un tirocinio extracurricolare.

CONTINUITÀ DI FREQUENZA STUDENTI CHE HANNO CONCLUSO IL CORSO	
N. ore effettivamente frequentate	13.806
N. ore frequentabili	15.000
% frequenza media (rapporto dati precedenti)	92,0%

ESITI OCCUPAZIONALI IFTS A 6 MESI					
% occupati	% iscritti ad altri percorsi formativi	% tirocinio extra curricolare	% disoccupati	% non rispondono	N. totale
60,0%	26,7%	6,7%	-	6,7%	15

5.2.4 Formazione permanente

L'OFFERTA FORMATIVA

La formazione permanente è rivolta alle persone, indipendentemente dalla loro età e situazione occupazionale, con la finalità di rendere effettivo il diritto di ciascuno di sviluppare e aggiornare le proprie competenze e abilità lungo tutto l'arco della vita.

Nell'a.f. 2019/20, fortemente condizionato dall'emergenza COVID, sono stati realizzati nelle sedi di Milano e Sesto San Giovanni 6 corsi "a catalogo" nel settore meccanico e due corsi ad Arese per ASA e OSS (che non si sono potuti concludere come previsto ad agosto 2020 con il periodo di stage a causa delle problematiche pandemiche e si concluderanno nel corso dell'a.f. 2020/21).

² L'esame si è svolto nel mese di ottobre 2020.

FORMAZIONE PERMANENTE – CORSI REALIZZATI NELL’A.F. 2019/20

<i>Tipologie corsi</i>	<i>Numero corsi</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
Con attestazione frequenza	6	287	54
Con qualifica delle competenze riconosciuta da Regione Lombardia	2	1.400	17
Totale	8	1.687	71

FORMAZIONE PERMANENTE – DETTAGLIO CORSI PER SEDE

<i>Titolo corso</i>	<i>Sede</i>	<i>Numero corsi</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
SETTORE SOCIO-SANITARIO				
Riqualifica ASA-OSS	Arese	1	400	6
Corso OSS	Arese	1	1.000	11
SETTORE MECCANICO				
Saldatura	Milano	1	100	10
Saldatura - Elettrodo, Tig, Mig-mag Base	Milano	1	40	10
Cnc	Sesto S. G.	1	42	10
SolidWorks	Sesto S. G.	1	42	9
Disegno Meccanico	Sesto S. G.	1	21	6
Macchine Utensili	Sesto S. G.	1	42	9
Totale	3 sedi	8	1.687	71

I PARTECIPANTI

I partecipanti sono stati in larga parte di genere maschile, con la fascia di età più rappresentata superiore a 35 anni e con una quota di occupati di poco superiore al 50%.

PARTECIPANTI PER GENERE

<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	53	74,6%
Femmine	18	25,4%
Totale	71	100,0%

PARTECIPANTI PER ETÀ

<i>Fascia di età</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Meno di 25 anni	21	29,6%
Da 26 a 35 anni	22	31,0%
Più di 35 anni	28	39,4%
Totale	71	100,0%

PARTECIPANTI PER CITTADINANZA

<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	43	60,6%
Altri Paesi UE	4	5,6%
Paesi extra UE	24	33,8%
Totale	71	100,0%

PARTECIPANTI PER STATO DI OCCUPAZIONE

<i>Qualifica</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Occupati	37	52,1%
Non occupati	31	43,7%
Non rilevato	3	4,2%
Totale	71	100,0%

I RISULTATI

Tutti i partecipanti hanno ottenuto l'attestazione di frequenza dei relativi corsi. I due corsi per ASA e OSS, non essendosi conclusi, non hanno determinato l'ottenimento della qualifica delle competenze.

ESITI FORMATIVI		
<i>Esiti</i>	<i>N.</i>	<i>% su totale</i>
Attestazione frequenza	54	76,1%
Qualifica delle competenze riconosciuta da Regione Lombardia	-	-

5.3 AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Adulti disoccupati	Imprese
Adulti occupati in cerca di nuova occupazione	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
	Reti di operatori territoriali
	Centri per l'Impiego
	Caritas, Croce Rossa Italiana, Parrocchie

5.3.1 Quadro generale

Per gli adulti in difficoltà occupazionale CNOS-FAP Lombardia rende disponibili i Servizi al Lavoro (SAL) e progetti di formazione specifica.

I Servizi al Lavoro sono presenti da più anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia. Nel 19/20 hanno “subito” due situazioni contingenti: da un lato, il passaggio da Associazione a Fondazione ha comportato ritardi tecnici legati a diversi livelli di adattamento dei portali regionali e di accreditamento che hanno reso impossibile, nei primi mesi, utilizzare strumenti di finanziamento come Garanzia Giovani. A questo si è aggiunto il periodo pandemico, che ha interrotto per cause di forza maggiore l'erogazione di una serie di servizi. Gli sportelli hanno così continuato a operare a “velocità” diverse, a seconda del territorio e delle tipologie di aziende normalmente seguite, in base a quello che era l'andamento dei settori produttivi in quella fase specifica dell'anno. Alla conclusione del *lockdown*, sono riprese una serie di attività e quindi anche un lavoro di pianificazione e riorganizzazione in vista del nuovo anno.

In merito ai percorsi di Formazione per disoccupati, si sono realizzati complessivamente 4 corsi, con alcune difficoltà nel reperimento degli allievi anche a causa della mancanza di una strategia di comunicazione comune di Ente su progetti di questo tipo.

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO	
<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Potenziamento del coordinamento dell'area dei servizi al lavoro	Raggiunto

I principali obiettivi definiti per l'a.f. 2020/21 sono:

- consolidare le attività dei SAL, con l'entrata in gioco delle nuove figure incaricate in alcune sedi e proseguendo il coordinamento da parte della Sede Regionale;
- realizzare un percorso di affiancamento con PTS CLAS (società di consulenza e di assistenza tecnica per enti pubblici e privati), volto a guidare le sedi e gli operatori a una riorganizzazione delle attività e dei servizi erogati;
- proseguire lo sviluppo delle attività connesse all'erogazione dei servizi alle imprese per l'intermediazione al lavoro e la realizzazione di tirocini extracurricolari;
- sviluppare la comunicazione di Ente, sia attraverso il nuovo sito sia con l'uso dei Social Media.

5.3.2 I servizi

I SERVIZI AL LAVORO

L'attivazione dello sportello Servizi al Lavoro SAL ha come principio ispiratore la promozione dell'occupazione e della crescita sociale e professionale delle persone, con particolare attenzione all'inserimento dei giovani e dei soggetti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli sportelli Servizi Al Lavoro (SAL), presenti nei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP di Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio, offrono la possibilità alle persone in cerca di una opportunità lavorativa di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con il supporto della figura di un Operatore dell'Orientamento.

Il servizio erogato viene attuato attraverso una metodologia di accompagnamento al lavoro che prevede un primo colloquio e successive fasi di approfondimento delle competenze e potenzialità del candidato. Lo scopo è di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

Lo sportello Servizi al Lavoro (SAL) garantisce un'attività di supporto alle aziende che riguardano:

1. La formazione "su misura":

- rilevazione dei fabbisogni professionali delle Imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali delle Lavoratrici e dei Lavoratori;
- stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;

- accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.

2. la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane:

- promozione dell'inserimento lavorativo di Giovani ed Adulti in possesso di qualifiche e qualificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
- attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo;

3. la consulenza aziendale:

- assistenza ai Datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento;

4. l'incontro domanda/offerta di lavoro:

- scouting e promozione nei confronti delle Imprese;
- promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

Nel corso dell'anno sono stati 204 le persone prese in carico, di cui 191 disoccupati al momento della richiesta.

QUADRO DI INSIEME DELL'OFFERTA DI SERVIZI AL LAVORO DA PARTE DELLE SEDI E RELATIVI RISULTATI			
<i>Tipologia</i>	<i>Sedi</i>	<i>N. utenti presi in carico</i>	<i>N. inserimenti lavorativi e tirocini attivati</i>
Dote Unica Lavoro	Arese – Sesto S. G.	3	-
Garanzia Giovani	Arese - Treviglio - Milano	42	41
Tirocini senza intermediazione	Arese - Treviglio - Brescia - Sesto S. G. - Milano	95	91
Contratti di intermediazione	Arese - Treviglio - Milano	39	14
Intermediazione pro-bono documentate	Brescia - Milano	25	21
Totale		204	167

Si è continuata anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, rivolto agli adulti con disabilità, seguito dai servizi al lavoro della sede di Milano via Tonale.

LA FORMAZIONE SPECIFICA

Nell'a.f. 2019/20 si sono tenuti 3 corsi per disoccupati del bando regionale Lombardia Plus e un corso per conto di Randstad per un totale di 38 partecipanti.

FORMAZIONE PER DISOCCUPATI – CORSI REALIZZATI NELL’A.F. 2019/20				
<i>Corso</i>	<i>Sede</i>	<i>Numero corsi</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
COME ENTE TITOLARE				
Installazione e manutenzione di impianti di sicurezza	Arese	1	320	8
Logistica 4.0	Treviglio	1	152	6
Pilotaggio Droni	Milano	1	100	9
PER CONTO DI ALTRI ENTI				
Obiettivo Meccanica (per conto di Randstad)	Arese	1	250	15
Totale		4	822	38

Per quanto riguarda i tre corsi Lombardia Plus, 18 partecipanti (il 78,3% del totale) hanno ottenuto la relativa certificazione di competenze.

GLI UTENTI

Di seguito i dati sugli utenti dei Servizi al lavoro e dei servizi formativi.

UTENTI PER ETÀ		
<i>Età</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Meno di 30 anni	193	79,8%
Da 30 a 50 anni	13	5,4%
Più di 50 anni	4	1,7%
Non rilevato	32	13,2%
Totale	242	100,0%

UTENTI PER GENERE		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	165	68,2%
Femmine	47	19,4%
Non rilevato	30	12,4%
Totale	242	100,0%

UTENTI PER TITOLO DI STUDIO		
<i>Titolo di studio</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Licenza media	19	7,9%
Diploma professionale	48	19,8%
Diploma quinquennale	67	27,7%
Laurea	43	17,8%
Non rilevato	65	26,9%
Totale	242	100,0%

UTENTI PER CITTADINANZA		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	202	83,5%
Paesi UE	3	1,2%
Paesi extra UE	11	4,5%
Non rilevato	26	10,7%
Totale	242	100,0%

5.4 AREA IMPRESE

<i>Beneficiari diretti delle attività</i>	<i>Altri stakeholder fondamentali</i>
Imprese - Cooperative Sociali	Associazioni di categoria
Consulenti del lavoro	Enti finanziatori (Regione, ecc.)
Agenzie per il Lavoro	
Partecipanti indicati dalle aziende	

5.4.1 Quadro generale

I Servizi al Lavoro, rendicontati nel paragrafo precedente, costituiscono una prima area di collaborazione con il mondo delle imprese, in quanto rispondono alle loro esigenze di ricerca di personale.

CNOS-FAP Lombardia realizza inoltre una serie di servizi formativi (formazione continua) rivolti direttamente alle imprese:

- **Apprendistato art. 44:** nell'area di Brescia e Milano CNOS-FAP Lombardia opera in quest'ambito nella rete ASF (di cui è socio) mentre sul territorio di Bergamo nell'a.f. 2019/20 è partita una rete a tre Enti coordinata da CNOS-FAP Lombardia con un catalogo unico della formazione;
- **Fondi Interprofessionali:** durante l'anno si è lavorato sul progetto FORGIARE (capofila SAIP) e soprattutto per programmare e progettare lo sviluppo dell'area attraverso la presentazione del progetto territoriale Kairos, di cui CNOS-FAP Lombardia è capofila per la prima volta, in rete con AFP Patronato San Vincenzo e ABF Bergamo. Sempre sul tema fondi, si è lavorato per poter presentare progetti con il fondo Forte e con Fondirigenti;
- **Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia:** il bando 2020, uscito in pieno periodo pandemico, ha consentito di presentare un catalogo di attività di formazione in FAD e in presenza. L'organizzazione regionale sul tema ha avuto lungaggini e complessità che non hanno però permesso di far partire corsi nell'anno 19/20 e quindi tutti gli avvisi possibili di quanto fino ad ora approvato (solo percorsi in FAD) ricadrà sul nuovo anno formativo;
- **Formazione per APL** (Agenzie per il Lavoro): diverse sedi hanno continuato ad operare con Randstad per la formazione dei recruiter anche se le attività sono state sospese nel periodo di emergenza COVID19;
- **Formazione pagata dalle imprese senza finanziamenti esterni.**

<i>GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E IL LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO</i>	
<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Livello di raggiungimento – Eventuali fattori rilevanti</i>
Presentazione del progetto Kairos per Fondimpresa	Raggiunto. Presentato a inizio settembre 2020.
Consolidamento aziende già esistenti e attivazione nuovi rapporti.	Raggiunto in parte a causa dell'emergenza Covid.

Per il 20/21 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- in caso di approvazione del progetto KAIROS con Fondimpresa, si organizzerà la struttura per rispondere alle nuove esigenze. Se il progetto non venisse approvato, si proseguirà a “coltivare” e a potenziare la rete di Enti Partner;
- presentazione di progetti sul fondo FORTE, in rete con Enti che già ci lavorano;
- presentazione di progetti sul fondo FONDIRIGENTI, con cura anche degli aspetti di stesura progettuale;
- sviluppo delle attività di promozione commerciale;
- ripresa, in uscita dal periodo pandemico, dell’organizzazione di eventi con le aziende e con il territorio, così come del dialogo con il mondo le imprese per valutare l’opportunità di organizzare Academy specifiche.

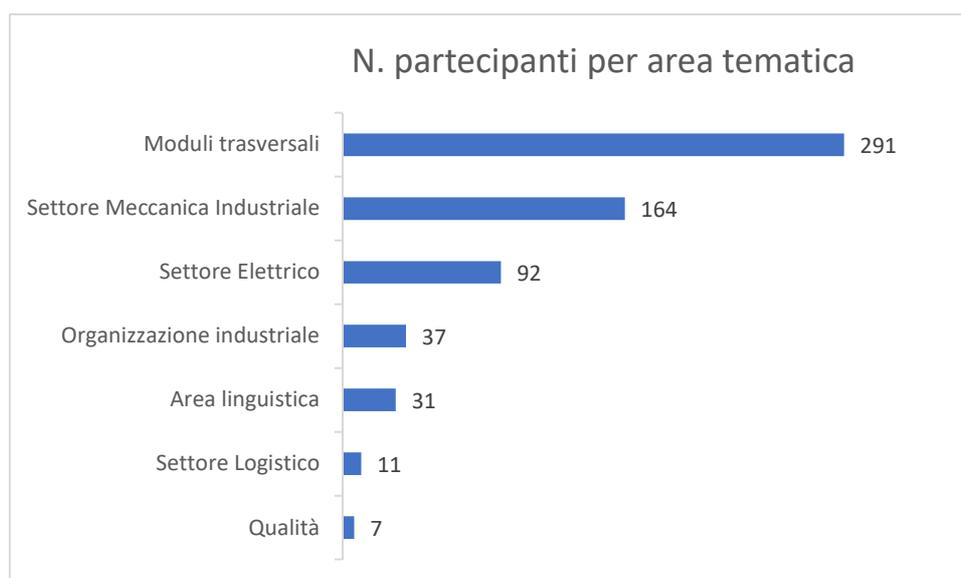
FORMAZIONE CONTINUA

DATI FONDAMENTALI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA REALIZZATA NELL'ULTIMO BIENNIO								
Sede	Ultimo anno				Penultimo anno			
	N. progetti formativi	N. ore	N. partecipanti	N. aziende	N. progetti formativi	N. ore	N. partecipanti	N. aziende
Arese	6	200	73	3	5	88	28	5
Brescia	33	820	129	55	5	160	62	61
Milano	37	651	407	186	58	1.146	738	196
Sesto S.G.	-	-	-	-	4	184	34	4
Treviglio	7	312	24	12	3	50	5	3
Totale	83	1.983	633	256	75	1.628	867	269

Rispetto al precedente anno si è avuto, da un lato, un aumento del numero di progetti formativi e di ore realizzate e, dall’altro, una diminuzione del numero di aziende e di partecipanti. Va tenuto conto che l’emergenza Covid ha bloccato una parte dell’attività e che il progetto quadro di Fondimpresa realizzato era di taglio minore rispetto a quello dell’anno precedente.

PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA REALIZZATI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO			
Tipologia corsi	N. corsi	N. partecipanti	N. aziende coinvolte
Su commessa (con Agenzie per Lavoro, finanziati Formatemp, privati con aziende)	23	238	5
Finanziati con fondi regionali	-	-	-
Interprofessionali in conto formazione	22	32	5
Interprofessionali non conto formazione	12	72	7
Altro	26	291	239
Totale	83	633	256

PROGETTI FORMATIVI PER DURATA		
Durata	Numero	% su totale
Fino a 16 ore	25	30,1%
Da 17 a 48 ore	54	65,1%
Superiore a 48 ore	4	4,8%
Totale	83	100,0%



PROGETTI FORMATIVI PER AREA TEMATICA

<i>Settore</i>	<i>Numero progetti</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Numero partecipanti</i>
MODULI TRASVERSALI			
Modulo Trasversale Base	23	784	258
Modulo Trasversale Art. 44	3	120	33
AREA LINGUISTICA			
Inglese ed 1-10	10	294	18
Microlingua di settore: inglese - livello B2	1	33	8
Microlingua di settore: inglese - livello C1	1	33	5
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE			
Strumenti operativi per il monitoraggio delle performance e l'analisi dei dati	1	20	5
Digital lean manufacturing	1	30	5
Gestione delle non conformità attraverso il modello 8D	2	60	10
FMEA 2019 failure mode and effects analysis	1	16	1
La registrazione digitale dei documenti e la gestione di archivi informatici condivisi	2	24	16
QUALITÀ			
VDA 2 Approvazione del processo produttivo e del prodotto	2	24	2
La conformità del prodotto	1	16	1
Layered process audit	1	8	1
Gli audit di processo secondo VDA 6.3	3	24	3
SETTORE LOGISTICO			
Logistica	4	200	6
Gestione digitale e analisi dei dati del magazzino	1	30	5
SETTORE ELETTRICO			
Laboratorio Settore Elettrico	4	14	48
Laboratorio Automazione Avanzato	1	14	9
Metrologia Elettrica-Elettrotecnica	2	14	15
Normativa CEI per 64-8 Installatore impianti Civili	2	24	20

SETTORE MECCANICA INDUSTRIALE			
Laboratorio di Saldatura	4	23	45
Laboratorio Macchine Utensili	4	12	49
Laboratorio Disegno Meccanico	1	12	15
Laboratorio CNC	1	14	12
Qualità e Controllo del Prodotto	2	28	21
Saldatura Manuale e Automatica	1	40	8
Programmazione del ciclo produttivo nelle filiere industriali	1	40	5
Controllo Tridimensionale del Prodotto finito	1	16	5
Lettura del Disegno Meccanico	2	16	4
Totale	83	1.983	633

PARTECIPANTI PER GENERE		
<i>Genere</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Maschi	236	37,3%
Femmine	254	40,1%
Non rilevato	143	22,6%
Totale	633	100,0%

PARTECIPANTI PER CITTADINANZA		
<i>Cittadinanza</i>	<i>Numero</i>	<i>% su totale</i>
Italia	425	67,1%
Altri Paesi UE	3	0,5%
Paesi extra UE	11	1,7%
Non rilevato	194	30,6%
Totale	633	100,0%

5.4.2 Le imprese che hanno usufruito dei Servizi al Lavoro

Sono 383 le aziende che hanno usufruito nel 2019/20 dei Servizi al Lavoro, in diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito degli effetti dell'emergenza Covid. Si tratta in prevalenza di società a responsabilità limitata di piccola dimensione.

NUMERO IMPRESE CHE HANNO USUFRUITO DEI SERVIZI AL LAVORO PER SEDE		
<i>Sede</i>	<i>Ultimo anno</i>	<i>Penultimo anno</i>
Arese	64	185
Brescia	57	-
Milano	223	322
Sesto San Giovanni	2	-
Treviglio	38	41
Totale	384	548

TIPOLOGIA GIURIDICA AZIENDE CHE HANNO USUFRUITO DEI SERVIZI AL LAVORO		
<i>Tipologia giuridica</i>	<i>Numero aziende</i>	<i>% su totale</i>
Società di Persone	57	14,8%
Srl	198	51,6%
Spa	40	10,4%
Cooperativa	5	1,3%
Associazione o Fondazione	5	1,3%
Ente Pubblico	1	0,3%
Non disponibile	78	20,3%
Totale	384	100,0%

DIMENSIONE DELLE AZIENDE CHE HANNO USUFRUITO DEI
SERVIZI AL LAVORO

<i>N. dipendenti</i>	<i>Numero aziende</i>	<i>% su totale</i>
Micro e piccole (1-50)	243	63,3%
Medie (51-250)	59	15,4%
Grandi (250+)	25	6,5%
Non disponibile	57	14,8%
Totale	384	100,0%

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Le risorse economiche

DATI GENERALI

Nell'esercizio 2019/20 si sono avuti ricavi e proventi per un totale di 8.990.400 euro; sottratti i costi e le imposte, risulta un avanzo di 68.130 euro.

SINTESI DATI ECONOMICI	
Ricavi e proventi	8.990.400
Costi e oneri	8.896.754
Imposte dell'esercizio	25.516
Avanzo	68.130

L'emergenza Covid non ha avuto conseguenze di rilievo sul risultato. I costi maggiori che si sono dovuti affrontare per l'adeguamento delle strutture sono stati sostanzialmente compensati dalla riduzione dei costi dei materiali per le esercitazioni pratiche, dovuta al blocco dell'erogazione "in presenza" delle ore di laboratorio, dalla riduzione dei costi delle strutture nei periodi di chiusura dell'attività in presenza (sostituita dalla FAD) e dall'utilizzo del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) nella settimana di chiusura autoritativa delle sedi, che ha segnato il via del periodo di emergenza Covid19. Anche sul lato dei proventi la riduzione forzata di una parte delle attività è stata equilibrata da altre componenti positive.

Non vi sono state in generale specifiche criticità di natura economico-finanziaria che l'Ente si è trovato nella necessità di affrontare, salvo quella, di carattere strutturale, determinata dal fatto che, a fronte di pagamenti verso dipendenti e fornitori che vengono garantiti nei tempi previsti, la gran parte dei proventi dell'Ente – derivanti dai corsi DDIF - vengono liquidati a distanza di diversi mesi dalla loro realizzazione. Questa situazione viene gestita attraverso l'uso sistematico degli anticipi fatture, con relativi oneri finanziari.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

La totalità dei ricavi e proventi deriva dalla erogazione dei servizi, ad eccezione di un piccolo importo derivante da liberalità oltre che di una varietà di altre voci (proventi finanziari, distacchi, ecc.). L'ente non ha effettuato nel corso dell'anno alcuna attività di raccolta fondi.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE			
<i>Origine</i>	<i>Enti pubblici</i>	<i>Soggetti privati</i>	<i>Totale</i>
Ricavi/proventi dai servizi erogati	8.547.128	259.466	8.806.594
Liberalità	-	19.087	19.087
Altro	-	164.719	164.719
Totale	8.547.128	443.272	8.990.400

Complessivamente il 95,1% dei ricavi e proventi complessivi proviene da enti pubblici.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA DI ENTI		
<i>Tipologia ente</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Regione Lombardia	3.875.500	45,3%
Fondi Europei (FSE e altro)	3.859.934	45,2%
Ministeri / Agenzie Nazionali	725.100	8,5%
Comuni	77.705	0,9%
Altri	8.889	0,1%
Totale	8.547.128	100,0%

RIPARTIZIONE RICAVI/PROVENTI DAI SERVIZI EROGATI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO		
<i>Tipologia dei servizi</i>	<i>Importo</i>	<i>% su totale</i>
Area Giovani in DDIF	8.537.685	95,0%
Area Quinto anno, formazione superiore e permanente	94.536	1,1%
Area Adulti in difficoltà occupazionale	97.574	1,1%
Area Imprese	169.478	1,9%
Altro	91.126	1,0%
Totale	8.990.400	100,0%

UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Di seguito la composizione per natura dei costi e oneri. La voce di gran lunga prevalente è quella relativa al costo del personale dipendente, derivante dalla scelta strategica dell'Ente di investire sul suo capitale umano.

COSTI E ONERI (AL NETTO DELLE IMPOSTE)		
	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Personale dipendente	6.410.770	72,1%
Personale non dipendente	472.990	5,3%
Affitto, utenze e manutenzione immobili (con relativi ammortamenti)	902.567	10,1%
Acquisto e manutenzione attrezzature (con relativi ammortamenti)	205.893	2,3%
Beni di consumo e servizi per esercitazioni didattiche	146.475	1,6%
Servizi per l'attività	677.895	7,6%
Altro	80.164	0,9%
Totale	8.896.754	100,0%

7. Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

Gli aspetti di impatto ambientale di un qualche rilievo connessi alle attività svolte da CNOS-FAP Lombardia sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale delle sue sei sedi e alle conseguenti emissioni di gas serra.

Va rilevato che tutte le sedi si trovano all'interno delle case salesiane, sulla cui gestione energetica la Fondazione non ha alcun potere di intervento. Inoltre tale situazione pone dei problemi nella rilevazione dei dati sui consumi, che richiedono un processo di ripartizione. Per questi motivi in questa prima edizione del bilancio sociale non è stato possibile raccogliere un dato affidabile sui consumi.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Larga parte dei proventi di CNOS-FAP Lombardia deriva da fonte pubblica in regime di accreditamento; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

Come anticipato nel par. 3.1, la Fondazione ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, volti a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dallo stesso decreto, tra cui quelli di corruzione.

In particolare:

- il codice etico contiene una serie di previsioni specifiche (art. 7 Omaggi, regalie e altre utilità, art. 8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, art. 9 Rapporti con fornitori e consulenti);
- la Parte Speciale del Modello 231 contiene una sezione dedicata ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione con relative previsioni;
- sono presenti nel sistema qualità procedure specifiche che definiscono le condotte da seguire nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in occasione di incontri sia in caso di ispezioni subite dalle sedi;
- l'Organismo di Vigilanza effettua una sistematica azione di monitoraggio e controllo.

Nell'anno 2019/20 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente al personale, alla salute e sicurezza, alla gestione dei servizi, alla tutela dei dati personali, agli aspetti ambientali), salvo un accordo conciliativo formalizzato in sede protetta per un caso di licenziamento per giusta causa.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

In merito alle attività di monitoraggio ed attestazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 30, co. 7 D.Lgs 117.2017 da parte dell'Organo di Controllo, si rinvia a quanto precisato nel capitolo 1.